

# tracce pastorali

Missione Cattolica di Lingua Italiana

Katholische Kirche im Kanton Zürich

3 settembre 2016

*«Nella  
vecchiaia  
daranno  
ancora i  
frutti»*

(Salmo 92,15)



Cover Fonte: pixabay.com

# La stagione aurea della vita

di don Placido Rebelo

*Cari amici, mentre le giornate di sole si accorciano e la natura cambia i suoi colori, il terzo numero di Tracce Pastoralì arriva sui gradini della vostra porta. In questa edizione potrete esplorare le pagine di nove unità pastorali della MCLI del cantone di Zurigo e informarvi meglio sul loro servizio pastorale come pure apprezzare profondamente il lavoro fatto nella comunità. Anche mons. Giancarlo Perego, direttore di Migrantes a Roma, condivide qui con noi i suoi pensieri. Nell'ultima pagina ho anche fatto un umile tentativo di riflettere sul senso di Halloween. Nel ringraziare tutti per il fattivo impegno e la collaborazione nel realizzare questo terzo numero di Tracce Pastoralì, consentitemi di augurarvi una piacevole lettura. In questo breve editoriale desidero condividere con voi qualche riflessione sull'autunno e la sua importanza per la nostra vita.*

*Nel guardare le foglie che cadono a terra in autunno, ci ricordiamo che i cicli della natura si riflettono nelle nostre vite spirituali. Noi arriviamo all'autunno in qualsiasi età. L'autunno è un tempo di transizione – la terra comincia a dormire sotto una coperta di foglie leggere, gli uccelli cantano di rado, il verde muta in oro, il marrone e il biondo sfumano nel grigio. L'autunno è un tempo per lasciar andare e rinunciare a ciò che è stato un peso. Tutte le tradizioni religiose prestano attenzione a tali atti di rinuncia. L'autunno è il tempo giusto per cambiare strada e lasciare lo Spirito pervadere le nostre vite. Negli anni passati, è diventata mia abitudine in autunno valutare cosa deve essere abbandonato nella mia vita. L'autunno ci ricorda che tutto cambia. Noi abbiamo già sperimentato il nascere della vita in primavera e il fiorire e l'abbondanza dell'estate. Ora i rami spogli ci ricordano la natura fugace di tutte le cose. Quando contempliamo i cambiamenti d'autunno, noi cresciamo apprezzando meglio tutte le bellezze che ci circondano. Questa stagione inoltre porta a casa la consapevolezza della morte e la sfida di vivere ogni giorno nella massima pienezza. Allora sperimentiamo con gioia la grazia dell'autunno!*

## SOMMARIO

### Approfondimento

- 3** La Chiesa in Italia e i migranti italiani

### Unità Pastorali

- 5** Zurigo  
**8** Winterthur  
**11** Oberland-Glattal  
**14** Zürichsee-Oberland  
**17** Zimmerberg  
**20** Amt-Limmattal, sede Affoltern am Albis  
**23** Amt-Limmattal, sede Dietikon-Schlieren  
**26** Flughafen, sede Bülach  
**29** Flughafen Kloten

### Riflessione

- 32** Halloween

# La Chiesa in Italia e i migranti italiani

di mons. G. Perego – Direttore gen. Migrantes



**1. Il contesto cambiato** 1.1 Cinquant'anni fa Il 1960, anno del boom demografico, apre un decennio che riveste un'importanza fondamentale nella lunga storia della migrazione italiana all'interno del Paese e all'estero. È uno degli «anni della grande migrazione interna», in cui si arriva a oltre un milione e mezzo di trasferimenti interni nel Paese: 750 000 dei quali in altra provincia, di cui quasi 200 000 dal Sud Italia verso il Nord. All'emigrazione interna si aggiunge una ancora numerosa emigrazione all'estero di 280 000 persone. In breve: nel 1960, l'anno della Settimana sociale di Reggio Calabria sul tema «Le migrazioni interne e internazionali nel mondo contemporaneo», il fenomeno a cui la Chiesa italiana guardava con passione e preoccupazione è la migrazione di un milione di persone e famiglie italiane.

1.2 Oggi Il contesto religioso italiano in questi anni è cambiato, fortemente segnato da vari elementi: l'abbandono della fede o della pratica religiosa, la mobilità interna, la mobilità dall'estero nelle due forme di migranti economici e richiedenti asilo, spesso interconnesse – oltre che la mobilità verso l'estero.

**Abbandono della fede.** Nel 1931 nel censimento solo lo 0,042% dichiarava nessuna appartenenza religiosa. Nel 1981 è il 7,1%, nel 1990 l'8,9%, nel 2009 il 16-17%, nel 2015 siamo ormai al 20%. Sul piano familiare le convivenze in Italia sono stimate in un milione e il 20% dei bambini nascono fuori da un contesto matrimoniale (100 000). L'uso dei metodi naturali riguarda il 5% delle famiglie. La percentuale delle persone che partecipa regolarmente alla messa è del 20%; il 23% non partecipa mai. Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione si avvicinano al 10%. La «parabola del clero» continua, come anche quella dei seminaristi, passati in 40 anni da 30 000 a 5 000. Sul piano delle verità di fede i sondaggi dicono alcune distanze dalla fede: il 77% si dice favorevole all'eutanasia, il 70% è favorevole al divorzio, il 60% all'aborto, il 55% non crede nel diavolo, il 46% non crede nella risur-

rezione dai morti (Indagine dell'Università Cattolica). Al tempo stesso, un'indagine recente sui giovani dice che il 70% dei giovani tra i 15 e i 17 anni dichiara di aderire alla religione cattolica. Un giovane su cinque prega tutti i giorni, mentre un giovane su quattro dichiara di non pregare mai. Il 28% dei giovanissimi (15-17 anni) dichiara di andare a messa tutte le domeniche. **Attenzione alla fede.** Mentre si abbandona la fede, cresce un interesse ad alcune questioni religiose (350 000 siti cattolici), l'attenzione al miracoloso, il ritorno alla religiosità popolare (crescita di frequenza ai santuari). Il mondo della ricerca si rende più attento al tema del limite. **Mobilità interna.** Un milione e mezzo di persone ogni anno in Italia cambia regione. Il cambiamento di residenza crea la caduta di relazioni che hanno anche una grande importanza religiosa. Esiste anche una mobilità interna legata allo spostamento per lavoro, in particolare al lavoro precario, per studio, ma anche per la ricerca di condizioni nuove di legalità, di giustizia, di sicurezza sociale. **Mobilità dall'esterno.** Negli ultimi trent'anni sono arrivati in Italia 5 milioni di immigrati di 198 nazionalità diverse. Metà di essi sono europei. Sempre una metà cristiani, di cui 1 400 000 ortodossi, 800 000 cattolici, 250 000 protestanti (le diverse confessioni) e altri 100 000 aderenti a varie sette e movimenti che s'ispirano al cristianesimo. Un milione e mezzo sono gli islamici. Con loro sono arrivati oltre 3 000 sacerdoti stranieri e 3 000 religiose straniere, che sono inseriti in 156 diocesi italiane e seguono anche circa 800 centri pastorali etnici. In questo decennio almeno 20 diocesi italiane avranno più sacerdoti stranieri che diocesani. Inoltre 40 milioni di turisti ogni anno arrivano in Italia. **Mobilità verso l'estero.** Continua, per i professionisti e studenti cresce. Verso nuove destinazioni (Cina, Africa, ma anche le capitali europee, le principali città svizzere...). Raggiunge mediamente 100 000 persone, all'anno nell'ultimo triennio, con meno di 30 000 rientri annui. In Italia stiamo vivendo una nuova stagione di emigrazione. Il volto dell'esperienza di fede in Italia, con le sue contraddizioni, è

un necessario punto di partenza per la pastorale della Chiesa locale tra e con i migranti italiani.

**2. Ruolo di Migrantes** Dal 1987 la Chiesa italiana si è dotata di una seconda fondazione, accanto a Caritas Italiana nata nel 1971, per seguire pastoralmente il mondo della mobilità in alcuni settori chiave. Tra questi settori – ereditando il lavoro dell'UCEI – c'è la pastorale degli italiani nel mondo. Il lavoro della Migrantes, come ogni organismo della CEI, è a servizio delle Chiese locali. Da questo punto di vista, in relazione al mondo della mobilità, quattro sono i settori: informazione/sensibilizzazione, ricercazione, formazione, progettazione. Nel lavoro pastorale, la Migrantes non è una sovrastruttura rispetto alle Chiese locali, ma serve le Chiese locali, unico soggetto che si pone in relazione con le Chiese sorelle per seguire sia gli emigranti come gli immigrati. In questo senso, la Migrantes cura l'informazione e la sensibilizzazione delle Chiese locali (con i propri mezzi di comunicazione sociale, il sito, gli incontri...), anche in relazione alle necessità di cura pastorale, costruisce ogni anno e monitora la situazione degli italiani nel mondo, cura la formazione degli operatori pastorali in particolare sul tema delle migrazioni, progetta anche interventi sul piano liturgico, catechistico e caritativo con le comunità italiane all'estero e con le comunità di stranieri in Italia.

La verifica soprattutto tra Chiese sorelle avviene periodicamente attraverso le cosiddette «bilaterali». Si tratta di incontri tra membri della Commissione per le migrazioni della CEI e i membri delle Commissioni per le migrazioni delle Chiese europee, per comprendere quale collaborazione pastorale sviluppare.

**3. Chiesa italiana e missioni** La situazione italiana odierna chiede un grande sforzo e rinnovato di evangelizzazione, necessario anche nel più ampio contesto europeo – come dimostra anche la costituzione presso la S. Sede del Pontificio Consiglio per la nuova evangelizzazione. Questo sforzo vede come soggetti la Chiesa locale, ma anche nuove realtà ed esperienze di annuncio legate anche a nuovi movimenti. Al tempo stesso, nella pastorale migratoria, accanto alle tradizionali forme di cura pastorale (missio cura animarum, parrocchia personale etnica), la costituzione Erga Migrantes invita a sperimentare nuove forme di collaborazione con le Chiese locali a favore dei migranti, invitando le Chiese locali a uscire da una cura pastorale monoetnica, per essere attenti a costruire rapporti interetnici e interculturali. Si parla allora di parrocchia interetnica, che nella sua équipe vede come collaboratore pastorale un sacerdote che segue un particolare gruppo di fedeli; oppure di comunità pastorale; di servizio pastorale di zona, per valorizzare una cultura, un'esperienza cristiana; oppure

centri di pastorale giovanile, di formazione di laici in una prospettiva multiculturale; o ancora centri studi sulle migrazioni. Queste nuove sfide ha portato la fondazione Migrantes a far conoscere ai vescovi italiani la possibilità di preparare sacerdoti, diaconi, laici per le nuove, diverse forme di cura pastorale dei migranti, quale forma temporanea (massimo 15 anni) di servizio in una Chiesa dove esiste una comunità di migranti italiani. È un lavoro che chiede un'attenzione nuova alla formazione dei seminaristi e una sperimentazione anche di circolarità di studi nel contesto europeo (una sorta di Erasmus teologico). Queste nuove sfide e prospettive pastorali chiedono una nuova intesa tra i vescovi italiani e i vescovi delle diverse Chiese europee per non procedere a una semplice sostituzione – tra l'altro faticosa – dei sacerdoti che curano le missioni italiane, in una corsa ormai impossibile al reclutamento dei preti, ma a costruire nuove forme di collaborazione e cura pastorale condivise. Le prossime «bilaterali» debbono avere questo come obiettivo, oltre a una revisione del numero e della collocazione delle persone, delle strutture e dei servizi pastorali degli italiani nel mondo. La Giornata mondiale delle migrazioni, che si celebra ogni anno in gennaio, diventa l'occasione in cui si crea una comunione tra le comunità delle migrazioni e la Chiesa italiana e dove si invitano anche le comunità a sostenere la pastorale delle migrazioni nei suoi strumenti, percorsi, progetti.

**4. Conclusione:** migrazioni come «segno dei tempi» Oggi come ieri, in forme e modi diversi, le migrazioni sono un «segno dei tempi», un luogo in cui il Signore chiede di rinnovare la missione della Chiesa, raccogliendo «le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce del mondo di oggi» (G.S.1).

#### DON GIANCARLO PEREGO

Sacerdote diocesano di Cremona, laurea in Teologia alla Pontificia Università Gregoriana di Roma, insegnante di teologia Dogmatica e Patrologia nello Studio teologico del Seminario di Cremona. Nel dicembre 2009 è stato nominato dalla Conferenza Episcopale Italiana Direttore generale della Fondazione Migrantes, ossia un organismo della Chiesa a cui è affidata la cura pastorale dei migranti. Considerato il valore pastorale dell'assistenza religiosa ai migranti e della promozione nelle comunità cristiane di atteggiamenti e opere di fraterna accoglienza in favore degli stessi, per meglio esprimere le responsabilità proprie delle Chiese che sono in Italia in ordine al fenomeno della migrazione.



La MCLI di Zurigo è parrocchia personale e U.P. nell'ambito del Decanato della città, comprendente anche Schwamendingen e Oerlikon.

**Sede** Feldstrasse 109, 8004 Zurigo

**Telefono** 044 246 76 46 **Fax** 044 246 76 47 **Internet** www.mcli.ch

**Parroco** Don Tobia Carotenuto, 044 246 76 26, parroco@mcli.ch

**Vicario** Don Leke Oroshi, 044 246 76 46, lekeoroshi@donboscoalsud.it

**Coll. Pastorale** Don Natale Girotto, 044 246 76 46 /

Don Pasquale Anastasio, 044 246 76 46

**Coll. Sociale** Barbara Di Napoli, 044 246 76 22, barbara.dinapoli@mcli.ch

**Segreteria** Fernanda Censale, 044 246 76 23, info@mcli.ch /

Adriana Lagreca, 044 246 76 46, portineria@mcli.ch

**Orari di apertura** dal lunedì al venerdì ore 8.00-12.00 e 14.00-18.00

## Anno Santo: la misericordia nella letteratura italiana

di **don Tobia Carotenuto**

Avviandoci alla conclusione dell'Anno Santo (20 novembre 2016), vogliamo attingere alla sapienza della nostra letteratura italiana nel romanzo «I Promessi Sposi» di Alessandro Manzoni, una bella pagina di testimonianza cattolica sulla misericordia di Dio.

«**Dio perdona tante cose, per un'opera di misericordia!**» Sono le parole che Lucia Mondella, protagonista femminile dei «Promessi Sposi», rivolge per due volte all'Innominato in quel XXI capitolo del romanzo manzoniano che ne costituisce il punto di svolta, l'inizio di un lento processo attraverso cui il disegno del male, in cui i protagonisti dell'opera si erano trovati invischiati e travolti, viene reso vano e ribaltato fino all'affermazione di un disegno diverso, provvidenziale, di bene e di perdono.

Ho ripensato al libro che, come tanti studenti, ho conosciuto sui banchi di scuola, riflettendo sul dono dell'Anno Santo straordinario della Misericordia: «La strada della Chiesa è quella di non condannare eternamente nessuno; di uscire dal proprio recinto per andare a cercare i lontani nelle «periferie» dell'esistenza; di seguire il Maestro che disse: «Non sono i santi che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i



L'incontro tra il card. Federico Borromeo e l'Innominato

giusti, ma i peccatori perché si convertano» (papa Francesco).

E dunque questo Giubileo può nei «Promessi Sposi» trovare il suo romanzo. Si tratta del capolavoro di Manzoni, da riscoprire e gustare in maniera nuova, in questo tema così attuale.

Per bocca di Lucia, Manzoni ci trasmette una grande verità: il Padre non aspetta altro che perdonare. E che per farlo «si accontenta» di un'opera di misericordia. «Compisca l'opera di misericordia», incalza Lucia vedendo l'Innominato scosso dalle sue parole.

C'è, nell'intuizione del Papa, la coscienza di quanto il mondo sia assetato di parole e gesti di misericordia. Ma questa è anche la consapevolezza e l'esperienza di ciascuno di noi, spettatori di un tempo in

cui la violenza si succede alla violenza. Pensiamo al solo Medio Oriente: prima la Siria, poi l'Iraq, poi la Libia, lo Yemen, e ora ogni giorno l'Isis. È come un dominio diabolico, che nega la paura della misericordia, che pure non ha paura dell'avvitarsi dell'escalation: si pensa agli attentati ciechi e mirati in Pakistan, Tunisia, Nigeria, Kenya, Germania, Israele, Francia, Inghilterra, Spagna, Belgio. È una disperazione crescente; un sentimento che spinge tanti nel Sud del mondo alla violenza diffusa e dell'emigrazione; e tanti altri in Occidente alla prigione della solitudine e, a volte, della follia.

C'è tanto di innominabile, in questo mondo, come il nome di colui che non andava nominato (l'«Innominato» dei Promessi Sposi...). Guerre, terrorismo, nichilismo, disprezzo, abbandono, indifferenza; e poi la negazione dell'infanzia, lo scarto della vecchiaia, il rifiuto dei poveri sì, ma non della povertà che viene invece imposta e subita. C'è dimenticanza e mancanza di considerazione per quei nomi belli della pace, del dialogo, della solidarietà, della compassione che vanno nominati. Di fronte al tragico agitarsi degli innominati di questo tempo, nonché di tutto ciò che di innominato vi è, tanto sugli scenari globali, quanto nei nostri percorsi individuali, si staglia un invito, una proposta: «Tutto a

un tratto, gli tornarono in mente parole che aveva sentite e risentite, poche ore prima: – **Dio perdona tante cose, per un'opera di misericordia!** –; ma con un suono pieno d'autorità, e che insieme induceva una lontana speranza.»

«**Dio ha operato in voi il prodigio della misericordia**», dirà poche pagine dopo il cardinal Federico Borromeo all'Innominato, in quell'incontro che è tra le pagine più amate da Bergoglio, come egli stesso ha rivelato al direttore della Civiltà Cattolica, Antonio Spadaro. Sempre la misericordia è un prodigio. Sempre è la trasformazione di una storia che sembrava incanalata in una direzione scontata, indifferente al bene o complice del male, ma alla fin fine senza prospettiva. Essa è la risposta di Dio a ciò che di sbagliato e di bloccato è presente nel mondo e nella vicenda umana, la premessa e la prova che la storia è piena di sorprese.

E chi è il grande regista finale che da' l'incipit e intima l'ordine del fertig? È sempre Lui, il Signore delle opere e dei giorni, dell'Alfa e dell'Omega. Sarà sempre la misericordia la conclusione «riuscita» di ogni trama umana.

È la riuscita regia dell'amore nella misericordia.

## Avvisi

### SETTEMBRE

**5.9.2016** S.ta Teresa di Calcutta  
ore 18.00: messa presieduta da  
S. Ecc. Mons. Vitus Huonder

**9.9.2016** ore 18.30:  
incontro catechiste

**10.9.2016** ore 18.00: incontro  
genitori ragazzi catechismo  
1° anno «Inserimento»

**17.9.2016**  
ore 16.00: inizio catechismo  
ore 16.30: incontro di tutti i  
genitori del catechismo

**18.9.2016** Pellegrinaggio  
dell'«Anno Santo» a Einsiedeln:  
passaggio della PORTA SANTA

### OCTOBRE

**7.10.2016** 1° venerdì del mese  
ore 18.45: adorazione

**8.10.2016** Ritiro suore

**29.10.2016** Beato Michele Rua  
ore 18.30: messa della famiglia  
salesiana

### NOVEMBRE

**12.11.2016** Ritiro suore

**20.11.2016** Conclusione  
Anno Santo

**25.11.2016** ore 20.00:  
inizio corso prematrimoniale

**27.11.2016** Inaugurazione chiesa

### DICEMBRE

**5., 6. e 7.12.2016** ore 18.00:  
Triduo Immacolata

**8.12.2016** Messa ore 19.00:  
solennità dell'Immacolata  
Concezione

**10.12.2016** Ritiro suore

**16.12.2016** ore 18.45:  
Novena di Natale

**24.12.2016**  
ore 17.00: S. Messa per  
le persone sole  
ore 23.00: veglia di Natale  
ore 23.45: eucaristia in  
Nativitate Domini

**31.12.2016** ore 17.00:  
Te Deum di fine anno

# La spiritualità della relazione nel catechista animatore

Per l'inizio dell'anno di animazione catechistica la nostra parrocchia San Giovanni Bosco augura ai catechisti-animatori di vivere questa spiritualità relazionale.

**1. Imparare ad accettare se stessi.** Per accettare gli altri bisogna imparare ad accettare se stessi. Chi non impara ad accettarsi, diventa un complessato. Non confrontiamoci con gli altri dicendo: «Quello è più bravo, è più apprezzato di me.» Ciò fa nascere in noi l'orgoglio stupido o il complesso d'inferiorità. Nell'albero sono utili tanto i fiori che la corteccia.

**2. Accettare gli altri così come sono** (pur senza canonizzare i difetti). In uno strumento ogni corda dà la sua nota; le corde, se unite, fanno una bella musica. La diversità è un dono. Essa deve portare all'incontro, non allo scontro.

Si è diversi, ma non avversari. Accettare, quindi, con rispetto che gli altri siano diversi da noi. La diversità è un arricchimento reciproco.

**3. Aggiustare se stessi.** La carità non consiste solo nell'amare, ma anche nell'essere amabili, per farci amare più facilmente dagli altri. Quindi, bisogna evitare di essere «angolosi», malati di egotite (mattia dell'io), mettendo troppo avanti il proprio sé.

**4. Non parlare sempre dei propri diritti.** Pensiamo un po' anche ai nostri doveri. Spesso mettiamo avanti i nostri diritti: «Se mi venisse incontro», «Se mi chiamasse», «Se si comportasse così». Pensiamo a fare il nostro dovere e così aiuteremo gli altri a fare il loro.

**5. Non usare le lenti d'ingrandimento per i torti ricevuti.** A furia di rimuginarlo, un piccolo torto diventa una questione di stato; una sgarberia diventa un delitto di lesa maestà. Via, passiamoci sopra! Sono piccole cose. Abbiamo anche noi i nostri torti. Spegniamo la scintilla prima che provochi un incendio.

**6. Avere il senso dell'umorismo.** Dire una frase umoristica in un momento di tensione significa salvare «capri e cavoli» e instaurare quel clima di serenità che rende piacevoli i rapporti con gli altri. A volte basta una parola, anzi un sorriso, che, come un raggio di sole in un cielo grigio, dissipa le nubi e fa riapparire il sereno.

**7. Essere padroni di sé.** Cioè non essere facili a offendersi, ma cercare di dominarsi. La padronanza di sé non è debolezza, ma una grande forza. La calma è la virtù dei forti. Chi paga l'offesa con un'altra offesa cade nello stesso errore di chi ci ha offeso. La lentezza della reazione è speditezza nella formazione di sé!

**8. Non attribuirsi competenza su tutto.** Ricordiamoci che l'intelligenza il Signore non l'ha data solo a noi. Occorre, quindi, evitare il tono da maestro ed essere umili. Il grande Socrate diceva: «So solo una cosa: di non sapere niente.»

**9. Essere sinceri con gli altri.** Avere sulle labbra quello che si ha nel cuore. Essere sinceri, ma senza mettere ovunque tafferuglio. Una sincerità, quindi, condita di umiltà, di rispetto, di discrezione. Occorre la sincerità nella carità: al momento giusto con parole giuste. E poi oltre la sincerità, essere desiderosi di cercare ancora di più la verità.

**10. Essere pazienti.** Noi riusciamo a ottenere qualche cosa solo con la pazienza. Essa è la virtù dei saggi e dei forti. Nei rapporti con gli altri è indispensabile, poiché nessuno è perfetto. Solo con la pazienza si conquistano le persone.

Don Bosco veniva da taluni ammirato per le penitenze che si pensava facesse. E invece lui rispondeva: «Si dica, invece: quanta pazienza!»



**La MCLI di Winterthur è parrocchia personale e U. P. Oltre alle parrocchie della città ne fanno parte quelle di Elgg, Feuerthalen, Illnau-Effretikon, Kollbrunn, Pfungen, Rheinau, Seuzach, Stammheim-Andelfingen, Turbenthal e Wiesendangen.**

**Sede** St. Gallerstrasse 18, 8400 Winterthur

**Telefono** 052 212 41 91 **Fax** 052 214 12 93

**Parroco** Don Carlo de Stasio, 052 544 52 24, carlo.destasio@kath-winterthur.ch

**Vicari** Don Cezary Naumowicz, 052 544 52 27, cezary.naumowicz@kath-winterthur.ch/

Don Matteo Laslau, 052 544 52 28, matteo.laslau@kath-winterthur.ch

**Ass. Pastorale** Sr. Giannapaola Buttazzi, 052 544 52 23, giannapaola.buttazzi@kath-winterthur.ch

**Ass. Sociale** Gabriella Prudenza, 052 544 52 26, gabriella.prudenza@kath-winterthur.ch

**Segreteria** Gabriella Calorì, 052 544 52 22, gabriella.calori@kath-winterthur.ch

**Orari di apertura** dal lunedì al venerdì mattina ore 9.00-11.30 e martedì e giovedì pomeriggio ore 15.00-18.00

## Provocati alla gioia

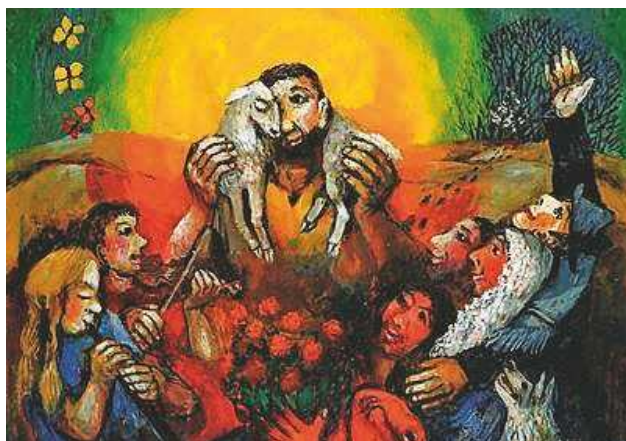
di don Carlo de Stasio

Carissime amiche e carissimi amici della parrocchia San Francesco, eccoci pronti, al rientro dalle vacanze estive, a riprendere gli impegni di lavoro, di studio, familiari e la nostra vita parrocchiale.

Iniziando il nuovo anno pastorale vogliamo comprendere che «La vita non può essere capita solo guardandosi indietro ma deve essere vissuta guardando avanti» (Soren Kierkegaard).

Il filosofo danese evidenzia due sguardi per dar senso alla nostra vita. Il primo è retrospettivo, è un esame del passato, un vaglio di ciò che ormai è immutabile ed è alle nostre spalle. Se siamo capaci e desiderosi di giudicare ciò che siamo stati, diventiamo pronti a correggerci, persino a convertirci radicalmente. Ma non basta sostare su ciò che è ormai trascorso e concluso; alcuni si lasciano prendere dalla nostalgia e diventano inerti, malinconici e scoraggiati. Bisogna avere il coraggio di andare avanti, di progredire, di passar oltre verso nuovi traguardi, ritrovando il gusto della ricerca, dell'attesa, della novità.

Un nuovo anno pastorale è alle porte e il motto che orienterà il nostro cammino comunitario è «provocati alla gioia». La fonte ispiratrice dello slogan è il Vangelo di Matteo che ci accompagnerà nel prossimo anno liturgico 2016/2017, e in particolare «le beatitudini», proclamate da Gesù nel discorso della



montagna. Costituiscono la soglia di accesso all'intero messaggio evangelico e ci propongono uno stile che capovolge ogni criterio umano e conduce alla gioia. Vogliamo proporre lo stile vissuto da Gesù, quello delle beatitudini per diventare donne, uomini, giovani, ragazzi e bambini capaci di realizzare le promesse che rendono beati, felici e così trovare misericordia, ereditare la terra, essere chiamati figli di Dio. Nel corso dell'anno pastorale avremo anche l'occasione di intraprendere tre percorsi culturali di approfondimento per vivere la gioia: la danza, il vino e l'arte.

La formazione vuole essere il cuore del nostro impegno parrocchiale e di missione, «il luogo» in cui



insieme si ascolta la vita e si interroga la fede; un'esperienza aperta e ospitale a quanti desiderano condividere cultura, stili, proposte ispirate a Gesù e al suo Vangelo. Per dare compimento alla proposta formativa scegliamo «il gruppo»; in esso scopriamo la bellezza di essere e di fare comunità, si vive la fraternità del crescere insieme nella fede, si impara a darsi obiettivi e un progetto comune. E allora, in base all'età, allo stato di vita, ai talenti ricevuti, ai luoghi abitati ecco i gruppi nei quali inserirsi:

- gruppo adulti a Winterthur, Effretikon e Seuzach;
- corale parrocchiale;
- coro mamme;
- gruppo liturgico (lettori e ministri straordinari dell'eucarestia);
- ministranti;
- gruppo della terza età;
- gruppo degli animatori dei ragazzi e giovanissimi;
- gruppo animatori terza età;
- gruppo over 40;
- gruppo birichini (dai 6 agli 8 anni);

- gruppo aragosta (dai 9 agli 11 anni);
- gruppo raggio azzurro (dai 12 ai 14 anni);
- gruppo gabbiani (dai 15 ai 17 anni);
- gruppo 18+

Il Signore ripete alla nostra parrocchia quanto disse un giorno a san Paolo: «Non aver paura; continua a parlare e non tacere, perché io sono con te ... in questa città io ho un popolo numeroso» (At 18,9-10). La nostra comunità ... non mancano problemi, fatiche, difficoltà. I segni della presenza e della grazia di Dio sono però riconoscibili nella generosità e nell'impegno di tanti, sacerdoti e laici, sposi e consacrate, adulti e giovani ai quali va il mio sincero grazie; nelle numerose e belle attività formative e di animazione; in una ricerca diffusa di senso, di vita, di spiritualità.

Il mio augurio a voi tutti, alle vostre famiglie, alla nostra comunità per questo nuovo anno pastorale 2016/2017 è di vivere la gioia interiore che viene dalla fede, capace di rigenerare in modo radicale la vita personale e il mondo.

Con amicizia don Carlo de Stasio

## Camposcuola 2016

di don Matteo Laslau

Memorie della meravigliosa esperienza del camposcuola, vissuta da oltre 50 dei nostri ragazzi a Cavallino di Venezia nel ottobre scorso, anche quest'anno, il team pastorale della nostra missione ripropone l'esperienza dal 8 al 15 ottobre a Calambrone (PI).

Divertimento, amicizia, mare, aria fresca, gite, preghiera e attività saranno gli ingredienti per un indimenticabile camposcuola. La cornice sarà la magnifica spiaggia di Calambrone nelle vicinanze di Pisa e altre bellissime località con altrettante attrazioni per i ragazzi e non solo.

Il filo conduttore del campo sarà la scoperta del tesoro, che non è il possesso di cose materiali bensì il

valore e i talenti insiti nel singolo ragazzo e nella singola ragazza. Sono loro stessi il tesoro che rende felici e che una volta scoperto, può cambiare le sorti della famiglia, della città dove vivono e l'ambiente circostante.

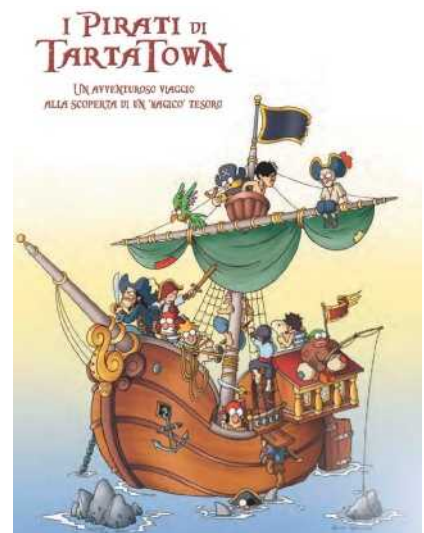
Sono certo che sarà una magnifica avventura per tutti, ragazzi/e e animatori.

Per maggiori informazioni, consultate il sito [www.sanfrancesco-winterthur.ch](http://www.sanfrancesco-winterthur.ch)

### CARISSIMI,

per la fine di settembre terminerò il mio servizio pastorale per la parrocchia San Francesco in quanto chiamato a riprendere i miei impegni accademici di insegnamento in Polonia. In questi quasi due anni assieme a don Carlo, don Matteo e il team pastorale abbiamo condiviso

un bel cammino comunitario. Saluto tutti e ringrazio per quello che mi avete dato, in questo tempo, con il vostro buon cuore, con la vostra generosità e con la vostra comprensione. Rimaniamo uniti nell'amicizia e nella preghiera. Grazie a tutti e arrivederci. *Don Cesare Naumowicz*



# Agenda

## SETTEMBRE

**3.9.2016 ore 10.30**

**Centro parrocchiale** San Francesco  
Inizio attività

**6.9.2016 ore 19.00**

**Centro parrocchiale** San Francesco  
Incontro formativo con i genitori e i padrini dei bambini che riceveranno il sacramento del battesimo

**10.9.2016 ore 18.00**

**Centro parrocchiale** San Francesco  
Serata informativa sul tema Integrarsi a Winterthur

**17.9.2016 ore 15.30**

**St. Martin Effretikon**  
Percorso formativo comunitario

**18.9.2016 ore 11.00**

**Sacro Cuore** S. Messa di inizio attività

**18.9.2016 ore 17.00**

**Centro parrocchiale** San Francesco  
Conferenza con il frate cappuccino Niklaus Kuster nella giornata della Festa federale di ringraziamento, pentimento e preghiera

**25.9.2016 ore 10.30**

**Turnhalle Lind Nord**  
Festa del ciao

**29.9.2016 ore 14.30**

**Centro parrocchiale** San Francesco  
DENK.PAUSE con Betty Zuaboni per il gruppo della 3ª età con il tema: la gioia della vita – un dono o un merito?

## OTTOBRE

**1.10.2016 ore 14.00**

**Centro parrocchiale** San Francesco  
Percorso formativo con i genitori dei ragazzi delle attività

**4.10.2016 ore 19.00**

**Centro parrocchiale** San Francesco  
Incontro formativo con i genitori e i padrini dei bambini che riceveranno il sacramento del battesimo

**5.10.2016 ore 18.00**

**Centro parrocchiale** San Francesco  
Recita del Santo Rosario

**6.10.2016 ore 10.30**

**Waldhütte Eichwäldli**  
Giornata di amicizia per la 3ª età

**8.10.2016** Partenza per il campo-scuola

**12.10.2016 ore 18.00**

**Centro parrocchiale** San Francesco  
Recita del Santo Rosario

**15.10.2016** Rientro dal camposcuola

**17.10.2016** Partenza pellegrinaggio Roma

**19.10.2016 ore 18.00**

**Centro parrocchiale** San Francesco  
Recita del Santo Rosario

**23.10.2016** Rientro pellegrinaggio Roma

**26.10.2016 ore 18.00**

**Centro parrocchiale** San Francesco  
Recita del Santo Rosario

**27.10.2016 ore 14.30**

**Centro parrocchiale** San Francesco  
DENK.PAUSE con Betty Zuaboni per il gruppo della 3ª età con il tema: l'avidità e la gioia!

**29.10.2016 ore 14.30**

**Cappella Rosenberg**  
S. Messa per tutti i defunti

## NOVEMBRE

**1.11.2016 ore 18.30**

S. Messa San Pietro e Paolo

**2.11.2016 ore 18.30**

S. Messa San Pietro e Paolo

**3.11.2016 ore 14.30**

**Sala parrocchiale** San Pietro e Paolo  
Castagnata per la 3ª età

**4.11.2016 ore 19.00**

**Centro parrocchiale** San Francesco  
Percorso formativo comunitario

**5.11.2016 ore 19.00**

**Sala parrocchiale** Sacro Cuore  
Castagnata comunitaria

**6.11.2016 ore 11.00**

S. Messa Sacro Cuore con gli alpini

**8.11.2016 ore 19.00**

**Centro parrocchiale** San Francesco  
Incontro formativo con i genitori e i padrini dei bambini che riceveranno il sacramento del battesimo

**10.11.2016 ore 10.30**

**Centro parrocchiale** San Francesco  
Giornata di amicizia per la 3ª età

**12.11.2016 ore 14.00**

**Centro parrocchiale** San Francesco  
Percorso formativo con i genitori dei ragazzi delle attività

**13.11.2016 ore 17.00**

S. Messa a San Pietro e Paolo con la comunità svizzera, spagnola e ungherese. Segue castagnata nella sala parrocchiale

**18.11.2016 ore 19.00**

**Centro parrocchiale** San Francesco  
Percorso formativo comunitario

**20.11.2016 ore 10.00**

**Centro parrocchiale** San Francesco  
Giornata del ministrante

**24.11.2016 ore 14.30**

DENK.PAUSE con Betty Zuaboni per il gruppo della 3ª età con il tema: il calendario dei fiori!

## PELLEGRINAGGIO A ROMA DAL 17 AL 23 OTTOBRE

Vi proponiamo un pellegrinaggio coinvolgente per incontrare e pregare con papa Francesco, vivere l'esperienza del Giubileo straordinario della Misericordia e conoscere la «città eterna», ritenuta la «caput

mundi» dell'antichità. Nel nostro programma visiteremo anche l'Abbazia cistercense di Chiaravalle della Colomba, Ravenna, Tivoli, Sabbioneta e Mantova. Amicizia, convivialità, spiritualità, arte

e cultura cadenzaranno il nostro viaggio. Per richiedere il programma e ricevere informazioni gli uffici di segreteria sono a disposizione.



Unità Pastorale Oberland-Glattal comprende le parrocchie di Bauma, Bäretswil, Fischenthal, Dübendorf, Fällanden, Egg, Maur, Ebmatingen, Pfäffikon ZH, Uster, Volketswil, Greifensee, Wetzikon e Gossau.

**Sede** Neuwiesenstrasse 19, 8610 Uster

**Telefono** 044 944 85 20 **Fax** 044 944 85 25 **Internet** www.mcli-uster.ch

**Missionario** Don Salvatore Lavorato, 079 103 68 02, sasidon76@yahoo.it

**Vicario** Don Nader Haddad, 079 471 99 43, agahad@yahoo.it

**Segreteria** Maria Trivellini/Preziosa Giostra, 044 944 85 20, mcli.oberland-glattal@zh.kath.ch

**Orari di apertura** dal lunedì al venerdì ore 8.30-12.00/14.30-18.00

## 200 italiani l'anno in fuga in Svizzera per scegliere di morire

**Don Salvatore Lavorato**

«Non puoi cambiare le persone.»

«E allora cosa si può fare?»

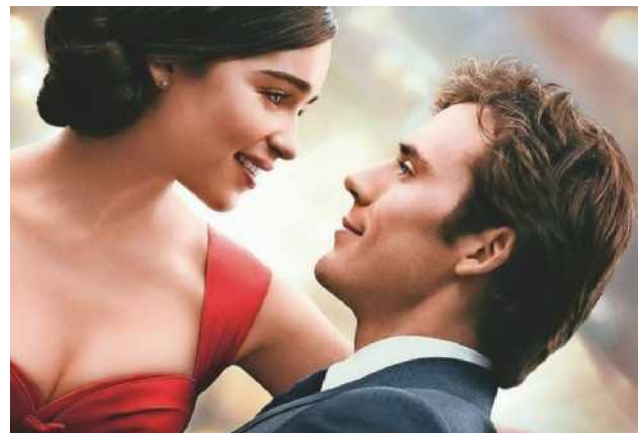
«Amarle.»

Avremmo voluto tutti che l'amore potesse operare anche questo miracolo ... ma la vita è un'altra cosa e i tanti Will che abitano questa terra lo sanno molto bene.

Louisa è una ragazza di una piccola città che rimane incastrata in lavori senza futuro e Will è un uomo di successo e d'alto profilo che dopo un incidente rimane bloccato su una sedia a rotelle. Will muove solo la testa; ha deciso che la sua vita non è degna di essere vissuta fino a quando Lou viene assunta per sei mesi come sua nuova badante. In un mondo a parte e intrappolati insieme dalle circostanze, i due partono da un inizio difficile. Ma, Lou è determinata nel dimostrare a Will che la vita è degna di essere vissuta e insieme s'imbarcano in una serie di avventure.

Chiaramente non riuscirà se non ad amare Will, ma non riuscirà nell'intento di farlo desistere dalla scelta di morire. Il film è pro-eutanasia; io non lo sono affatto. Ma non vi nascondo che il film mi ha suscitato emozioni molto forti e – purtroppo – mi tocca sempre riconoscere che sono bravissimo a giudicare, a sentenziare ... vorrei invitarvi a vedere il film; magari sarà bello anche incontrarsi in un futuro non troppo lontano e scambiarsi le idee. Intanto vi porto a conoscenza di quello che ho letto a riguardo.

Ogni anno 200 italiani arrivano in Svizzera per trovare la dolce morte. Solo qui infatti l'eutanasia



non è riservata ai residenti, ossia a chi fa parte del sistema sanitario nazionale. In clinica, con una pastiglia di un potente narcotico come il pentobarbital sodico, **in tre minuti ci si addormenta per non svegliarsi più**. In tutti i sondaggi europei la maggioranza è favorevole alla legalizzazione dell'eutanasia, persino tra cattolici...

Squarci di umanità dolente. In Olanda, Belgio e Lussemburgo il medico somministra la sostanza letale, in Svizzera deve essere il paziente ad assumerla, anche attraverso un marchingegno. Ma la Svizzera è l'unico paese in cui dal 1942 sono ammessi al suicidio assistito anche stranieri provenienti da paesi in cui l'eutanasia è illegale. Il primo contatto è in rete, la stanza di una clinica è l'ultima fermata.

## «Una goccia nell'oceano»

Ogni anno la Missione Cattolica, insieme a 17 associazioni italiane dell'Oberland-Glattal, organizza una serata di beneficenza. Questa manifestazione, chiamata «Festa della solidarietà», ha avuto luogo il **30 gennaio 2016** nel centro parrocchiale Leepünt di Dübendorf.

Questa volta, il ricavato è stato devoluto per finanziare l'acquisto di un Avatar Kids (Robot che assiste i bambini ammalati di lunga degenza) e offrirlo al Kinderhospital di San Gallo.



Infatti il 19 maggio si sono recati personalmente all'ospedale per consegnarlo, oltre al nostro missionario don Nader, il signor Antonio Preite, coordinatore del «Gruppo Solidarietà», il signor Gino Cipriani e il signor Salvatore Sinatra.

E come diceva Madre Teresa di Calcutta: «*Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo, l'oceano avrebbe una goccia in meno.*»

## Ecco cosa significa essere padrino o madrina di battesimo.

### **Papa Francesco**

In altri tempi uno tra gli onori più grandi che poteva capitare nella vita di una persona era essere scelti come padrino o madrina per il battesimo di un bambino.

Essere un «compare» o una «comare» e avere un «figlioccio» significava prendersi cura per tutta la vita di quel bambino, accompagnare ogni istante della sua vita, la scuola, le feste, le comunioni, il matrimonio, i compleanni, seguirlo, riprenderlo, consolarlo e amarlo come uno della famiglia.

La stessa cosa valeva per il battezzato, il rispetto che si doveva al padrino era lo stesso che si dava ai propri genitori, era qualcosa che non aveva niente a che vedere con i soldi o il denaro, era onore e riconoscenza, era qualcosa tanto simile all'amore e alla fede.



Oggi non è più così, troppo spesso i genitori scelgono i padrini o le madrine in base a sentimenti di amicizia o di relazioni molto strette, oppure in base alla loro possibilità economiche e la

scelta poco ha a che fare con la spiritualità cristiana. A volte queste relazioni si esauriscono con il tempo, i padrini spariscono per anni, o per sempre, dalla vita del bambino dimenticando completamente la missione che avevano ricevuto, non sentendo più nessun obbligo né morale, né cristiano. Essere scelti come padrini significa invece essere un testimone del Signore per quel bambino, essere un esempio della vita cristiana e degli insegnamenti del Vangelo, accompagnarlo a Messa, rispondere alle sue domande, aiutarlo nei momenti difficili con tanto amore e con gli insegnamenti di Dio e non solo con l'aiuto economico. E' consigliato che il padrino del battesimo sia lo stesso della cresima, perché la figura del padrino sia presente e attenta nella vita del bambino, una responsabilità a tempo indeterminato, una vera missione da affidare al Signore affinché sia fonte di grazia per entrambi, accompagnata dalla preghiera.

«Cari genitori, padrini e madrine, se volete che i vostri figli siano veri cristiani, aiutateli a crescere 'immersi' nello Spirito Santo. Cioè nel calore dell'amore di Dio, nella luce della sua Paola. Non dimenticate quindi di invocare spesso lo Spirito Santo, ogni giorno.»

# CALENDARIO LITURGICO

## SETTEMBRE

**Giovedì 8 settembre** (natività della Vergine Maria) alle 18.30 S. Messa concelebrata ted./ital. a Uster

**Mercoledì 21, giovedì 22 e venerdì 23 settembre** sono sospese le SS. Messe feriali in occasione del convegno nazionale dei missionari ad Alghero (Sardegna)

## OTTOBRE

**Domenica 2 ottobre**, a Wetzikon, in occasione della festa del santo patrono, la S. Messa sarà celebrata alle ore 11.00 in tedesco e italiano.

**Giovedì 6 ottobre**, a Uster, alle ore 19.30, preghiera comunitaria degli italiani insieme agli svizzeri, ai croati, agli spagnoli e ai portoghesi. Sarà sospesa la Santa Messa delle ore 18.30.

**Domenica 30 ottobre** per la celebrazione della S. Messa a Volketswil ritorna l'orario invernale alle ore 18.00.

### *Preghiera del S. Rosario:*

**Ogni venerdì** alle ore 18.00 a Dübendorf e alle ore 19.30 a Wetzikon (S. Francesco)

### *Adorazione eucaristica:*

**Venerdì 14 ottobre** alle ore 19.00 a Pfäffikon

**Venerdì 21 ottobre** alle ore 19.00 a Dübendorf (sarà sospesa la S. Messa feriale)

**Venerdì 28 ottobre** alle ore 19.00 a Uster

## NOVEMBRE

**Domenica 13 novembre** alle ore 11.15 S. Messa con unzione degli ammalati a Pfäffikon

**Domenica 13 novembre** sarà sospesa la S. Messa delle ore 18.00 a Volketswil in occasione di un concerto organizzato dalla comunità svizzera.

**Domenica 20 novembre** alle ore 10.00 S. Messa ted./ital. (Patrozinium) a Uster

### *Adorazione eucaristica:*

**Venerdì 11 novembre** alle ore 19.00 a Pfäffikon

**Venerdì 18 novembre** alle ore 19.00 a Dübendorf (sarà sospesa la S. Messa feriale)

**Venerdì 25 novembre** alle ore 19.00 a Uster

## DICEMBRE

**Mercoledì 7 dicembre** alle ore 18.00 S. Messa a Wetzikon (S. Francesco)

**Giovedì 8 dicembre** alle ore 18.30 S. Messa ted./ital. a Uster

**Sabato 10 dicembre** alle ore 11.30 S. Messa con unzione degli ammalati a Dübendorf

**Domenica 11 dicembre** alle ore 11.00 S. Messa per le famiglie a Wetzikon (Heilig Geist)

**Sabato 17 dicembre** alle ore 11.30 S. Messa con unzione degli ammalati a Uster

## ATTIVITÀ DELLA MISSIONE

### **Pomeriggio con la PRO**

**SENECTUTE:** lunedì 14 novembre alle ore 14.30 nella sala grande sotto la chiesa di Uster pomeriggio informativo dal tema «Come prevenire le cadute, con esercizi per mantenere l'equilibrio».

**Corso prematrimoniale:** sabato 26 e domenica 27 novembre nel centro parrocchiale di Uster

**Pranzi degli anziani:** domenica 13 novembre alle ore 12.30 a Pfäffikon, sabato 10 dicembre alle ore 12.30 a Dübendorf, sabato 17 dicembre alle ore 12.30 a Uster

**Festa S. Nicolò:** teatrino preparato dai bambini, domenica 4 dicembre alle ore 15.00 nel centro parrocchiale Leepünt di Dübendorf.

**Festa della famiglia:** domenica 11 dicembre alle ore 12.15 nel centro Heilig Geist di Wetzikon pranzo per le famiglie e visita di San Nicolò per i bambini.

**Festa della solidarietà:** sabato 4 febbraio 2017 alle ore 19.00 nel centro Leepünt di Dübendorf.

## SANTE MESSE E PREGHIERE PER OGNISSANTI E PER LA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

### **Sabato 5 novembre**

**Ore 17.00** Preghiera per i defunti Wetzikon (cimitero)

**Ore 17.30** Preghiera per i defunti ted./ital. Oetwil am See (cimitero)

**Ore 18.00** S. Messa ted./ital. Oetwil am See

**Ore 18.30** S. Messa Bauma

### **Domenica 6 novembre**

**Ore 8.45** S. Messa Dübendorf

**Ore 9.30** S. Messa Wetzikon

**Ore 9.45** Preghiera per i defunti Dübendorf (cimitero)

**Ore 11.15** S. Messa Uster

**Ore 11.15** S. Messa Pfäffikon

**Ore 15.00** Preghiera per i defunti Pfäffikon (cimitero)

**Ore 16.00** Preghiera per i defunti Uster (cimitero)

**Ore 17.30** Preghiera per i defunti Volketswil (cimitero)

**Ore 18.00** S. Messa Volketswil



Unità Pastorale Zürichsee-Oberland comprende le parrocchie di Herrliberg, Hinwil, Hombrechtikon, Küsnacht ZH, Erlenbach, Männedorf, Meilen, Stäfa, Rüti-Tann, Wald ZH, Zollikerberg, Zumikon e Zollikon.

**Sede** Bahnhofstrasse 48, 8712 Stäfa

**Telefono** 044 926 59 46 **Internet** [www.lemissioni.net](http://www.lemissioni.net)

**Facebook** Missione Cattolica Zürichsee-Oberland

**Missionario** Don Placido Rebelo, 076 648 44 36, [placidorebelo@yahoo.co.in](mailto:placidorebelo@yahoo.co.in)

**Segreteria** Jessica Maturo, 044 926 59 46, [staefa@missioni.ch](mailto:staefa@missioni.ch)

**Orari di apertura** dal lunedì al venerdì mattina ore 8.30-12.30

## 50 anni della missione

di **don Placido Rebelo**

Care sorelle e cari fratelli, è con grande gioia che desidero condividere con voi alcuni pensieri relativi alla nostra missione ed esprimere la mia gratitudine a ognuno di voi per aver contribuito con il proprio tempo e talento al successo del nostro impegno. Nei mesi scorsi sono stati intrapresi nuovi passi per formare un gruppo per bambini italiani. Tutte le famiglie interessate a mandare i loro bambini a questo gruppo possono contattare l'ufficio della missione e così cogliere l'opportunità di essere parte di questa iniziativa che mira a promuovere la fede e la solidarietà alle famiglie attraverso la nostra missione. I bambini sono il nostro futuro ed è un privilegio trasmettere loro la nostra eredità culturale. I giovani hanno anche iniziato ad attivarsi cantando nuove canzoni per la messa. Essi vi invitano a unirvi a loro per cantare canti di chiesa più animati e moderni. Eventualmente sarà anche composto un CD di questi canti. In questo Giubileo straordinario della Misericordia siamo anche fortunati perché potremo inoltre concludere l'anno giubilare della nostra missione il 2 ottobre. Noi festeggeremo questa ricorrenza con una celebrazione eucaristica solenne nella chiesa parrocchiale di Küsnacht alle 10.30, a cura dell'arcivescovo dott. Joseph Kalathiparambil, segretario del Pontificio Consiglio per i Migranti presso il Vaticano. La messa sarà seguita da un pasto fraterno e un programma di intrattenimento culturale di musica, danza e suoni. Tutti siamo cordialmente invitati! Ringrazio le persone coinvolte dal più profondo del mio cuore per il loro valido supporto e la loro collaborazione. È infatti grazie alla vostra collaborazione che io in qualità di missionario posso avere una prospettiva che ci possa guidare nel futuro. Le parole sagge di Antoine de Saint-Exupéry ci aiuteranno nel futuro: «Se vuoi costruire una barca, non radunare gli uomini per raccogliere la legna, dividere i compiti e impartire ordini, ma insegna loro la nostalgia per

il mare vasto e infinito.» Continuiamo ad ampliare i nostri orizzonti. È meglio non fissarci l'uno con l'altro ma guardiamo insieme verso il futuro. È sempre meglio accendere una candela piuttosto che maledire il buio. Coloro che non riescono a evolvere, non sopravvivranno. La nostra vita è come il ciclo delle stagioni. L'autunno è una stagione di graduale declino e, per alcuni di noi, crescente malinconia. L'autunno ci insegna che il cambiamento può essere bello se sappiamo accettarlo con speranza. È difficile muoversi attraverso l'evoluzione dei vari periodi della nostra vita ma transitiamo con grazia e senza perdere di vista il suo vero senso, il suo scopo e il significato. Tutto il «cadere» che avviene là fuori nella natura è pieno di promesse. I semi vengono piantati e le foglie compostate mentre la terra si prepara già per un'altra rinascita di verde. Cerchiamo di essere noi il cambiamento che desideriamo negli altri. C'è un proverbio che dice: «Quando tu sei nato piangevi mentre tutti gli altri ridevano. Vivi la tua vita in questo modo cosicché alla fine, tu sarai colui che ride mentre tutti gli altri piangeranno.» La vita è troppo breve per durare troppo a lungo; quindi viviamola con gioia fronteggiando ogni sfida con fede, speranza e carità.

**Vostro missionario – don Placido Rebelo.**

### 2.10.2016 GIUBILEO MCLI

Santa Messa per la chiusura del Giubileo ore 10.30 nella parrocchia St. George, Heinrich Wettsteinstr. 14 a Küsnacht 8700. Vi aspettiamo anche dopo la messa, per un festoso pranzo con animazione!

## BATTESIMI



19.6.2016 Battesimo di Zwinggi Taylor, Jerienny e Justin a Stäfa



26.6.2016 Battesimo di Rüschi Fabiano Leandro a Stäfa

## EVENTI VARI



10.7.2016 Battesimo di Aleo Luana a Rüti-Tann



8.5.2016 Festa della mamma Stäfa



Comitato Genitori Stäfa – Organizzatori Festa della mamma



8.5.2016 Festa della mamma Hombrechtikon



Romana Ciganovic, organista di Stäfa, con Stefania Fiorenza, collaboratrice del coro



18.6.2016 Pellegrinaggio Madonna del Sasso

**CALENDARIO LITURGICO****Stäfa**

Ogni prima domenica del mese si celebra la messa bilingue alle ore 9.30

**Sante Messe in italiano:**

Domenica 11.9.2016 ore 10.45  
**FESTA DEI BAMBINI**  
 Domenica 18.9.2016 ore 11.00  
**MESSA UNICA STÄFA BETTAG**  
 Domenica 25.9.2016 ore 10.45  
 Domenica 2.10.2016 **MESSA UNICA KÜSNACHT** ore 10.30  
 Ottobre: tutte le domeniche ore 10.45  
 Domenica 13.11.2016 ore 10.45 (BIL)  
 Domenica 20.11.2016 ore 10.45  
 Domenica 27.11.2016 ore 10.45  
 Domenica 11.12.2016 ore 10.45  
 Domenica 18.12.2016 ore 10.45  
 Mercoledì 30.11.2016 e 14.12.2016 ore 6.00 **RORATE** (BIL)

**Rüti**

Ogni prima domenica del mese si celebra la messa bilingue alle ore 10.15

**Sante Messe in italiano:**

Domenica 18.9.2016 **MESSA UNICA STÄFA BETTAG** ore 11.00  
 Domenica 25.9.2016 ore 9.00  
 Domenica 2.10.2016 **MESSA UNICA KÜSNACHT** ore 10.30

Ottobre: tutte le domeniche ore 9.00

Novembre: tutte le domeniche ore 9.00

Domenica 11.12.2016 ore 9.00

Domenica 18.12.2016 ore 9.00

**Wald** (bilingue)

Sabato 15.10.2016 ore 18.00

Sabato 19.11.2016 ore 18.00

Sabato 17.12.2016 ore 18.00

**Männedorf** (tedesco)

Ogni primo venerdì del mese ore 8.15

**Hinwil** (bilingue)

Ogni primo sabato del mese si celebra la messa bilingue alle ore 18.00

**Meilen** (bilingue)

Ogni secondo sabato del mese si celebra la messa bilingue alle ore 18.00

**Zollikerberg** (italiano)

Sabato 24.9.2016 ore 18.30

**Zumikon** (italiano)

Mercoledì 5.10.2016 ore 19.30

Mercoledì 7.12.2016 ore 19.30

**Zollikon** (bilingue)

Domenica 4.12.2016 ore 11.00

**Küsnacht** (bilingue)

Domenica 2.10.2016 ore 10.30

S. **MESSA UNICA GIUBILEO**

**CALENDARIO SOCIALE****Stäfa**

Apéro Festa dei bambini

11.9.2016 ore 15.00

**BETTAG** 18.9.2016 ore 11.00

Incontro GRSU martedì 20.9.2016

e 18.10.2016 ore 20.00

Incontro pensionati martedì

27.9.2016 – 25.10.2016 –

29.11.2016 – 20.12.2016

ore 14.00

Incontro CPM venerdì 30.9.2016

e 25.11.2016 ore 20.00

Incontro Comitato Genitori

giovedì 3.11.2016 e 1.12.2016

ore 20.00

Marroniessen **CASTAGNATA**

domenica 6.11.2016 ore 12.00

Festa San Niklaus sabato

3.12.2016 ore 19.00

**Rüti**

Gocce di luce: giovedì

22.9.2016 – 27.10.2016 –

24.11.2016 ore 14.00

Pranzo prenatalizio Gocce di luce

giovedì 8.12.2016 ore 11.00

Incontro 3<sup>a</sup> età giovedì 6.10.2016

ore 14.00 con messa mariana e

giovedì 3.11.2016 ore 14.00

Hombrechtikon

S. Rosario ogni lunedì alle

ore 20.00

(lunedì 10.10.2016 con messa

mariana)

**Küsnacht**

Sabato 15.10.2016 ore 17.00

**CASTAGNATA**

**Wald**

Incontro 3<sup>a</sup> età venerdì

23.9.2016 ore 14.00, giovedì

3.11.2016 ore 14.00 e venerdì

16.12.2016 ore 14.00

S. Rosario venerdì

30.9.2016 – 28.10.2016 –

25.11.2016 ore 15.00

**Zollikerberg**

Incontro pensionati:

mercoledì 14.9.2016 –

12.10.2016 – 9.11.2016 –

14.12.2016 ore 14.30

**Zumikon**

S. Rosario mercoledì 28.9.2016 e

23.11.2016 ore 18.30

**AUGURI**

Tantissimi sinceri auguri alla nostra Teodolinda Cazorzi che il giorno 17 settembre 2016 compirà la veneranda età di 90 anni!!! Infiniti auguri da tutta la comunità della MCLI Zürichsee-Oberland.

**11.9.2016 BAMBINI IN FESTA – STÄFA**

Santa Messa per i bambini ore 10.45. Vi aspettiamo anche dopo la messa, alle ore 15.00 per un pomeriggio di festa con i bambini nella sala parrocchiale di Stäfa, Kreuzstr. 15. Gradita conferma una settimana prima.

**I NOSTRI CARI DEFUNTI****Reato Bressan Angela**

n. 17.11.1929 – m. 15.5.2016

**Marcon Francesco**

n. 3.2.1931 – m. 31.5.2016





La MCLI di Zimmerberg è Unità Pastorale e comprende le parrocchie di Adliswil, Hirzel, Horgen, Kilchberg ZH, Langnau-Gattikon, Oberrieden, Richterswil, Rüslikon, Schönenberg, Hütten, Thalwil e Wädenswil.

**Sede** Burghaldenstrasse 7, 8810 Horgen

**Telefono** 044 725 30 95 **Internet** [www.lemissioni.org/zimmerberg](http://www.lemissioni.org/zimmerberg)

**Missionario** Don Gábor Szabó, 044 725 30 95, [horgen@missioni.ch](mailto:horgen@missioni.ch)

**Segreteria** Adriana My, 044 725 30 95, [horgen@missioni.ch](mailto:horgen@missioni.ch)

**Orari di apertura** dal lunedì al venerdì mattina ore 8.00-11.30

## ... e adesso si ricomincia

**Don Gábor Szabó**

Carissimi tutti, nella speranza che abbiate trascorso delle splendide ferie estive e il vostro rientro sia stato piacevole, vi comunichiamo che anche la missione riprenderà con l'apertura dei gruppi; incontri pensionati nei vari paesi, incontri delle giovani famiglie «Schnappi-Cocodrillo» ogni lunedì a Horgen, le serate bibliche e quelle del Cineforum. Ci sono due novità della nuova stagione: per i più piccoli sarà cele-

brata una volta al mese una Santa Messa per e con i bambini; ed è stata creata una nuova opportunità di ritrovo dedicato agli adulti, specialmente ai giovani, che desiderano incontrarsi e conoscersi meglio per discutere delle questioni attuali di vita quotidiana. Tutte le date sono stabilite nel calendario e non ci resta che aspettarvi a tutti nei vari gruppi di appartenenza. Un caloroso saluto.

## Progetto «Vicino»

Il giorno 28 ottobre 2016 si terrà una conferenza sul tema «Diritti dei pensionati» in collaborazione con il comune di Wädenswil. L'assemblea si riunirà presso il centro protestante di Wädenswil (Gessnerweg 5, Wädenswil), con inizio alle ore 14.00 e fine prevista per le ore 18.00.

Lo scopo della riunione è quello di informare i pensionati relativamente ai servizi, di cui hanno diritto a usufruire, offerti dal comune di Wädenswil. Verranno presentati i seguenti servizi sociali: Spitex Verein Wädenswil, casa di riposo Froh-

matt, servizi sociali del comune di Wädenswil, previdenza sociale, centro consulenza e informazioni per l'assistenza e cura, Centro Pro Senectute, Missione Cattolica di Lingua Italiana, ALTUM Età e Migrazione. I rappresentanti delle diverse strutture presenteranno i loro servizi in lingua italiana e tedesca. Verrà dato ampio spazio alle domande di approfondimento, in caso di necessità ci saranno a disposizione anche diversi competenti traduttori. Tutti coloro che sono interessati sono invitati a partecipare a questo importante incontro formativo.

## Insieme per il futuro

Da quasi un anno è stata portata avanti l'iniziativa solidale Progetto Indonesia – aiuto per la nutrizione promosso da suor Francesca Rossetti dell'ordine Figlie della Carità. Un sentito ringraziamento a tutta la comunità e a coloro che hanno contribuito a raggiungere l'obiettivo prefisso. Grazie a voi abbiamo potuto donare la somma stabilita di 4350,00 euro. Continua il nostro impegno a sostegno di chi soffre, e assieme a tutta la Chiesa svizzera partecipiamo al dolore delle popolazioni colpite dal grave

sisma che ha travolto una vasta area dell'Italia centrale. Vogliamo anche noi, con le prossime collette domenicali, esprimere collegialmente un gesto concreto e generoso di solidarietà.



# Sacramenti Sante Messe

## BATTESIMI

I battesimi si celebrano normalmente durante le Sante Messe oppure a Horgen il 2° sabato del mese alle ore 11.00. La preparazione al battesimo ha luogo, salvo eccezione, ogni 2° venerdì del mese alle ore 18.00-19.00 nel centro parrocchiale di Horgen.

## CRESIME

Per gli adulti viene celebrata una volta all'anno dopo il corso di preparazione. Si ricorda che la partecipazione personale al corso è indispensabile per l'ammissione al sacramento. Per chi desidera ricevere la cresima, può contattare la segreteria della missione.

## CONFESSIONI INDIVIDUALI

Prima della Santa Messa oppure su richiesta.

## VISITE

### Visite a degli ammalati in ospedali, case di riposo e unzione degli infermi

Purtroppo già da un paio di anni, per motivi di privacy, non riceviamo più informazioni sugli ammalati in ospedale. Per eventuali visite vi preghiamo di chiamare in segreteria oppure di rivolgersi direttamente al missionario.

### Visite in famiglia, benedizioni e colloqui

Su richiesta

## MATRIMONI

Si celebrano solo nelle Chiese dell'Unità Pastorale. I fidanzati devono annunciarsi a tempo per la preparazione sia al Sacramento che per i documenti.

Il prossimo corso prematrimoniale si svolgerà ogni domenica pomeriggio e lunedì sera dal 15.01.2017 al 12.02.2017.

Per l'orario preciso del **Calendario liturgico** e del **Calendario delle attività** consultate il nostro sito: [www.lemissioni.org/zimmerberg](http://www.lemissioni.org/zimmerberg)

### ADLISWIL

Kath. Pfarramt Hl. Dreifaltigkeit  
Rellstenstr. 2, 8134 Adliswil  
**ogni 2ª e 4ª domenica del mese, ore 18.00**  
**Variazioni senza S. Messa: 13.11**  
**Giornata dei Popoli**

### HORGEN

Kath. Pfarramt St. Josef  
Burghaldenstr. 7, 8810 Horgen  
**Ogni domenica, ore 8.45**  
**Variazioni senza S. Messa: 11.9/2.10/13.11/20.11**  
**S. Messe «Insieme» ore 10.00: 9.10/13.11**  
**Giornata dei Popoli**

### KILCHBERG

Kath. Pfarramt St. Elisabeth  
Schützenmattstr. 25, 8802 Kilchberg  
**ogni 1° sabato del mese, ore 17.00**

### LANGNAU AM ALBIS

Kath. Pfarramt St. Marien  
Langnau-Gattikon  
Berghaldenweg 1,  
8135 Langnau a. A.  
**ogni 2° sabato del mese «Insieme» ore 18.00**  
**Variazioni senza S. Messa il 10.9**

### RICHTERSWIL

Kath. Pfarramt Heilige Familie  
Erlenstr. 34, 8805 Richterswil  
**ogni ultimo sabato del mese, ore 18.00**

### THALWIL

Röm.-kath. Pfarrei St. Felix und Regula  
Seehaldenstr. 9, 8800 Thalwil  
**ogni 1ª e 3ª domenica del mese, ore 18.00**

### WÄDENSWIL

Röm.-kath. Pfarramt St. Marien,  
Ettelstr. 3, 8820 Wädenswil  
**ogni domenica, ore 11.15**  
**9.10 S. Messa «Insieme» ore 10.00**

# Celebrazioni per i defunti

Vi ricordiamo che durante le celebrazioni in memoria dei nostri defunti nel mese di novembre non sarà possibile nominare i vostri cari durante le funzioni, poiché li ricorderemo particolarmente tutti insieme accendendo una candelina per i defunti delle nostre famiglie durante la liturgia delle Sante Messe.

### SABATO 29 OTTOBRE

17.00 Benedizione tombe  
Richterswil  
18.00 Santa Messa

### MARTEDÌ 1° NOVEMBRE

17.00 Benedizione tombe  
Wädenswil  
18.00 Santa Messa cappella del cimitero

### MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE

17.00 Benedizione tombe Thalwil  
18.00 Santa Messa cappella del cimitero

# Attività

## PROVE CORO

Si svolgono ogni mercoledì alle ore 19.30 nel centro parrocchiale di Horgen.

## INCONTRI FAMILIARI

### «SCHNAPPI COCCODRILLO»

Ogni lunedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

## SETTEMBRE

### Venerdì 9.9 Horgen

ore 18.00 Preparazione battesimi Thalwil ore 20.15 Film commedia «Sei mai stata sulla luna?»

### Lunedì 12.9 Wädenswil

ore 14.00 Incontro pensionati balli

### Martedì 13.9 Wädenswil

ore 14.00 Incontro pensionati

### Venerdì 16.9 Horgen

ore 20.15 Serata biblica

### Sabato 17.9 Thalwil

ore 15.00 Pomeriggio pellegrinaggio Russia

### Venerdì 23.9 Horgen

ore 20.15 Incontro giovani adulti (novità!)

### Lunedì 26.9 Kilchberg

ore 15.00 Incontro pensionati  
**Wädenswil** ore 14.00 Incontro pensionati balli

### Giovedì 29.9 Horgen

ore 10.00 Corso di tedesco Baumgärtlihof Thalwil ore 14.30 Incontro pensionati

### Venerdì 30.9 Rüschnikon

ore 19.30 Consiglio pastorale

## OTTOBRE

### Lunedì 3.10 Horgen

ore 14.00 Incontro pensionati

### Venerdì 7.10 Thalwil

ore 20.15 Film commedia «Noi e la Giulia»

### Sabato 8.10 Kilchberg

ore 19.00 Cena pensionati

### Lunedì 10.10 Wädenswil

ore 14.00 Incontro pensionati balli

### Martedì 11.10 Wädenswil

ore 14.00 Incontro pensionati

### Venerdì 14.10 Horgen

ore 20.15 Incontro giovani adulti (novità!)

### Lunedì 17.10

Gita pensionati Flüeli-Ranft  
**Wädenswil** ore 14.00 Incontro pensionati balli

### Giovedì 20.10 Horgen

ore 10.00 Corso di tedesco Baumgärtlihof

### Venerdì 21.10

ore 20.15 Serata biblica

### Sabato 22.10 Wädenswil

ore 19.30 «Teatro Primo Sole»

### Lunedì 24.10 Kilchberg

ore 15.00 Incontro pensionati  
**Wädenswil** ore 14.00 Incontro pensionati balli

### Giovedì 27.10 Thalwil

ore 14.30 Incontro pensionati

### Venerdì 28.10 Wädenswil

ore 14.30 Pomeriggio informativo progetto «Vicino»

### Lunedì 31.10 Wädenswil

ore 14.00 Incontro pensionati balli

## NOVEMBRE

### Giovedì 3.11 Horgen

ore 10.00 Corso di tedesco Baumgärtlihof

### Venerdì 4.11 Horgen

ore 20.15 Serata biblica

### Lunedì 7.11 Horgen

ore 14.00 Incontro pensionati  
**Wädenswil** ore 14.00 Incontro pensionati balli

### Venerdì 11.11 Horgen

ore 20.15 Incontro giovani adulti (novità!)

### Lunedì 14.11 Wädenswil

ore 14.00 Incontro pensionati balli

### Martedì 15.11 Wädenswil

ore 14.00 Incontro pensionati

### Giovedì 17.11 Horgen

ore 10.00 Corso di tedesco Baumgärtlihof Thalwil ore 14.30 Incontro pensionati

### Venerdì 18.11 Horgen

ore 19.30 Consiglio pastorale

### Domenica 27.11 Wädenswil

ore 12.00 Festa di beneficenza

### Lunedì 28.11 Wädenswil

ore 14.00 Incontro pensionati balli  
**Kilchberg** ore 15.00 Incontro pensionati

### Martedì 29.11 Horgen

ore 20.00 Incontro lettori

## DICEMBRE

### Giovedì 1.12 Horgen

ore 10.00 Corso di tedesco Baumgärtlihof

### Venerdì 2.12 Horgen

ore 20.15 Serata biblica

### Lunedì 5.12 Horgen

ore 14.00 Incontro pensionati  
**Wädenswil** ore 14.00 Incontro pensionati balli

### Venerdì 9.12 Horgen

ore 20.15 Incontro giovani adulti (novità!)

### Domenica 11.12 Thalwil

ore 12.00 Pranzo Pensionati Thalwil

### Lunedì 12.12 Wädenswil

ore 14.00 Incontro pensionati balli

### Martedì 13.12 Wädenswil

ore 14.00 Incontro pensionati

### Giovedì 15.12 Horgen

ore 10.00 Corso di tedesco Baumgärtlihof

### Venerdì 16.12 Wädenswil

ore 20.15 Film

### Lunedì 19.12 Kilchberg

ore 15.00 Incontro pensionati



**Unità Pastorale Amt-Limmattal di Affoltern am Albis comprende le parrocchie di Affoltern am Albis, Bonstetten, Hausen am Albis e Mettmenstetten.**

**Sede** Seewadelstrasse 13, 8910 Affoltern am Albis

**Telefono** 043 322 61 16 **Internet** [www.kath.ch/affoltern](http://www.kath.ch/affoltern)

**Missionario** Don Paolo Gallo, 043 322 61 16, [paolo.gallo@kath-affoltern.ch](mailto:paolo.gallo@kath-affoltern.ch)

**Segreteria** Rosanna Colucci, 043 322 61 16, [rosanna.colucci@kath-affoltern.ch](mailto:rosanna.colucci@kath-affoltern.ch)

**Orari di apertura** martedì mattina ore 8.30-11.30 e giovedì pomeriggio ore 14.30-17.30

## Una sola e grande comunità

**Don Paolo Gallo**

Carissimi

Il 25 giugno 2016 in semplicità e gioia abbiamo festeggiato 50 anni della Missione Cattolica Italiana di Affoltern am Albis. La Gemeindsaal di Ottenbach nel pomeriggio si riempì di bambini che animati dal gruppo degli «Aquiloni» con canti, giochi, bans hanno entusiasmato le giovanissime generazioni. Un gruppo di giovani con a capo Elio invece ha organizzato giochi e divertimenti vari per giovani e meno giovani sotto la responsabilità del gruppo di Bonstetten. Verso le 18.30 con la sala gremita mons. Amédée Grab ha celebrato la S. Messa di ringraziamento con la partecipazione del coro parrocchiale Cäcilienverein di Affoltern diretto da Alois Heer. Dopo la S. Messa viene proiettato un PowerPoint con foto e documenti dei 50 anni di vita della missione preparato da Anna e Giovanni Tauriello. La cena accuratamente preparata dal gruppo di Obfelden e servita dal gruppo di Affoltern e volontari fa sentire tutti di appartenere a una grande famiglia. La musica e allegria accompagnano la serata fino a tarda notte. È stato un grande evento che ci ha fatto prendere coscienza che insieme e con sacrificio si può fare molto. Grazie a tutti!

Vostro don Paolo



# Attività passate

## 1 COMUNIONI INSIEME



## CRESIME INSIEME



## SICILIA - 25.4-3.5.2016



## MATRIMONI

Gerardi-Cartafalsa

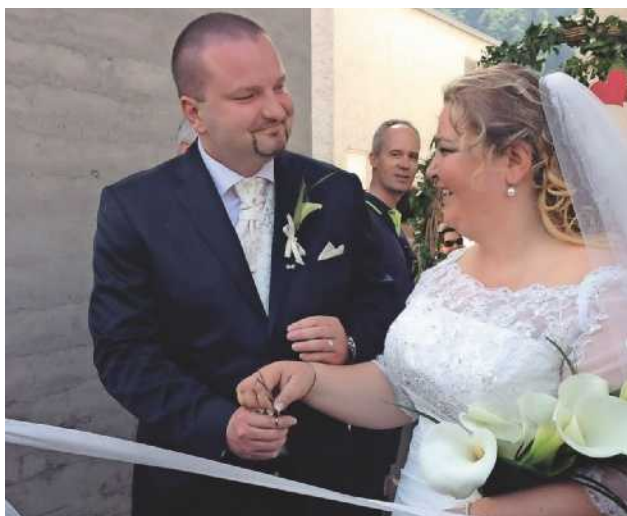
Brägger-Viglione

Manganiello-D'Alessandro

Spina-Di Cresce (niente foto)

Di Cardinale-Di Meo

Di Leo-Di Leo



## 25° DI MATRIMONIO DI EMMA- BELLAFRONTE



## BATTESIMI

Turino/Tuozzo Alessandro

Masman/Leo Mia

Gerardi/Cartafalsa Aurora

## CALENDARIO: SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE

**18.9**

Gita parrocchiale a Friburgo

**16.10**

Festa dei nonni ad Affoltern

Ogni martedì in ottobre Santo  
Rosario ore 19.30

**2.11**

Messa per i defunti al cimitero di  
Affoltern



Unità Pastorale Amt-Limmattal di Dietikon-Schlieren comprende le parrocchie di Aesch-Birmensdorf-Uitikon, Dietikon St. Agatha-St. Josef, Engstringen, Geroldswil, Schlieren, Urdorf.

**Sede** Bahnhofplatz 3a, 8953 Dietikon

**Telefono** 044 743 40 26 **Internet** [www.mcli-dietikon-schlieren.ch](http://www.mcli-dietikon-schlieren.ch)

**Missionario** Don Pietro Baciù, 044 743 40 29, [pietro.baciù@zh.kath.ch](mailto:pietro.baciù@zh.kath.ch)

**Segreteria** Beatrice Zuri Hui, 044 743 40 26, [beatrice.zurihui@zh.kath.ch](mailto:beatrice.zurihui@zh.kath.ch)

**Orari di apertura** dal lunedì al venerdì mattina a Dietikon ore 8.00-12.00 e giovedì pomeriggio a Schlieren ore 13.00-17.00

## Saluto alla comunità

### Don Pietro

Carissime e carissimi tutti

Ben tornati dalle ferie alla fertilità della vita. Spero che stiate bene, riposati, con nuove energie per ripartire chi col proprio lavoro, chi con la propria famiglia, con la scuola, magari con tanti nuovi sogni e propositi e aspettative dal nuovo anno pastorale che ci stiamo accingendo a incominciare.

Tornati dalle vacanze, molti di voi hanno già incontrato il nuovo missionario. Con tanti parrocchiani ho avuto la gioia di scambiare due parole ancora prima della messa ufficiale di saluto del 21 agosto. A monsignor Luis Capilla che, in rappresentanza del vescovo mons. Vitus Huonder, ha reso ufficiale durante la Santa Messa la mia nomina come missionario e dirigente della missione va il mio sentito ringraziamento.

E ringrazio al contempo voi carissimi parrocchiani per l'affetto e l'accoglienza che avete dimostrato verso di me attraverso la vostra lodevole partecipazione. Il mio grazie va altrettanto a quanti, per diversi motivi, si sono uniti a questo momento di festa col pensiero, desiderio e la preghiera.

Grazie mille!!! Al vostro rientro avrò la gioia di conoscervi strada facendo.

Nuovo missionario ... nuove aspettative: da entrambi le parti come normale che sia! Eccomi allora a esternare i miei sogni! Sono sogni sostenuti da un'esperienza di 16 anni di sacerdozio spesi nella Arcidiocesi di Ravenna-Cervia, come vicario, professore di Bibbia e per 10 anni come parroco.

Carissimi, lasciamoci guidare all'inizio di questo nuovo anno pastorale dalla Parola di Dio della domenica che ha visto la nostra comunità radunata attorno al suo nuovo pastore. Il Vangelo ci racconta un tale, senza nome, che raggiunge il buon Gesù con la domanda: «Sono pochi quelli che si salvano?» (Luca 13,23) Una persona senza un nome, senza un volto! È perché in qualche modo ci rappresenta; è il portavoce di un'umanità di ieri e di oggi che porta dentro se domande grandi pari grandezza della sua dignità e chiamata. Il volto dell'anonimo del Vangelo è il volto umano che ascolta e dà voce al grido del suo cuore che con il salmista dice: «Di Te ha detto il mio cuore: cercate il Suo volto! Il tuo volto Signore io cerco! Non nascondermi il Tuo volto!» (Salmo 26,7) Dio non ha davanti a se dei numeri, ma dei volti umani, di lui immagine e somiglianza. La salvezza alla quale ci vuole portare Gesù ha a che fare con la gioia e il clima di familiarità che si respira dentro il focolare



domestico. Da un discorso meramente casistico – «Sono pochi quelli che si salvano?» – Gesù risponde con l'immagine della «porta stretta» (cf Luca 13,24) da varcare con impegno e determinazione. Non c'è immagine più eloquente di quella della porta che rievoca la realtà più importante da sempre come quella del focolare domestico. La porta della casa ti introduce nel luogo dove si trova sicurezza, affetto familiare, si cresce e si prendono le grandi decisioni della vita. La porta è il segno della propria individualità e della propria apertura e generosità.

È bello per l'uomo aprire la porta: può uscire, portare aiuto, far entrare chi domanda ospitalità.

È bello per l'uomo poter chiudere la porta: può riposare e godere la gioia di intimità profonda o di amicizie fidate, può custodire segreti e proteggere se e i suoi famigliari dalle intemperie del tempo e degli uomini.

La porta chiusa e aperta è arma e dono, difesa e amore. La porta della nostra vita.

«Sforzatevi di entrare per la porta stretta!» (Luca 13,24) Gesù esorta tutti a varcare questa porta! Quale? Lui ci risponde: «Io sono la porta! (Giovanni 10,7)... Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me!» (Giovanni 14,7)

Vogliamo accogliere l'invito di Gesù! Varchiamo la porta della fede, Cristo Gesù che è la porta che conduce al cuore del Padre misericordioso. È lui la porta sempre aperta alla sua conoscenza, alla sua amicizia e intimità.

Sì, è una porta sempre aperta ma stretta! Stretta per un cuore gonfio di orgoglio, amor proprio, egoismo, un cuore che non crede alla misericordia del Padre, ma si appoggia sulle proprie certezze, meriti e pretese. Ancora, perché Gesù ci chiede di aprire il nostro cuore a Lui, di riconoscerci peccatori, bisognosi della sua salvezza, del suo perdono, del suo amore, di avere l'umiltà di accogliere la sua misericordia e farci rinnovare da Lui. Noi vogliamo varcare la porta della fede, del Vangelo. Tutti sono invitati a varcare questa porta, a varcare la porta della fede, a entrare nella sua vita, e a



farlo entrare nella nostra vita, perché Lui la trasformi, la rinnovi, le doni gioia piena e duratura. «Ecco, io sto alla porta e busso» – dice Gesù. Nell'Apocalisse troviamo Gesù glorificato mendicante alle porte del nostro cuore!

Noi non dobbiamo avere paura di lasciarlo entrare sempre di più nella nostra vita, di uscire dai nostri egoismi, dalle nostre chiusure, dalle nostre indifferenze verso gli altri. Perché Gesù illumina la nostra vita con una luce che non si spegne più. Non è un fuoco d'artificio, non è un flash! No, è una luce tranquilla che dura sempre e ci dà pace. Così è la luce che incontriamo se entriamo per la porta di Gesù. In questo nuovo anno pastorale, vogliamo lasciarci guidare da questa luce che non tramonta!

Ecco allora alcune tracce pastorali che ci vedranno coinvolti a restare alla sequela di Gesù, «Luce del mondo»:

- la Messa, «fonte e culmine della vita cristiana» (Concilio Vaticano II);
- Lectio Divina, incontri biblici dal tema «La Bibbia: una lettera d'amore scritta da Dio all'umanità» (Sant'Ireneo di Lione);
- amore per la liturgia, il canto sacro: «Chi canta, prega due volte!» (Sant'Agostino);
- percorsi formativi e di preparazione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana: battesimo e confermazione;
- accompagnamento dei fidanzati incamminati verso il grande sogno del matrimonio;
- momenti di convivialità e fraternità con vari gruppi già presenti sul territorio: i ragazzi dell'oratorio di Schlieren; «Gruppo donne»; «Gruppo terza età»;
- vivere il Vangelo in modo particolare nelle «periferie esistenziali»: attenzione ai poveri; amore e vicinanza ai malati e persone sole e in difficoltà;
- quindi collaborazione con gruppi e associazioni operanti sul territorio: Circolo ACLI, Circolo Culturale «Sandro Pertini», Circolo «Colonia Libera Italiana».

Sant'Ignazio di Loyola scrive: «Prega come se tutto dipendesse da Dio e lavora come se tutto dipendesse da te» (Pedro de Ribadeneira, «Vita di Sant'Ignazio di Loyola»).

Il cammino dell'uomo, del credente è un esercizio continuo di umiltà che porta a pensare la vita come se dipendesse totalmente da noi nell'impegno delle opere, ben consapevoli che siamo nelle mani di Dio. Accogliamo la benedizione di San Francesco sulla nostra vita:

«Il Signore ti benedica e ti custodisca, mostri a te il suo volto e abbia misericordia di te.

Rivolga verso di te il suo sguardo e ti dia pace.» (Benedizione di San Francesco a frate Leone).



### CALENDARIO LITURGICO

La **Santa Messa** domenicale viene celebrata sempre alle ore 9.30 a Schlieren e alle ore 11.00 a Dietikon salvo occasioni particolari. La **messina infrasettimanale** viene celebrata a Dietikon ogni mercoledì alle ore 19.00.

### MESSA PLURILINGUE

Dal mese di ottobre a **Schlieren** viene reintrodotta la **messina plurilingue**. Un vecchia tradizione che vede riunite sotto lo stesso credo più nazionalità. **Ogni prima domenica del mese alle ore 10.00.**

### ROSARIO

Ottobre è il mese del Rosario. Lo pregheremo insieme alle ore 18.30 ogni **mercoledì a Dietikon** e ogni **venerdì a Schlieren** alle ore 19.00.

### FESTA DEI NONNI

Il **2 ottobre** festeggeremo i nostri cari nonni a Dietikon con una messina allietata dal Coro Voci Bianche.

### MESE DI NOVEMBRE

Ricordiamo i nostri cari defunti presso i **cimiteri** di Schlieren con la Corale S. Giuseppe e a Dietikon. La **Santa Messa di suffragio** sarà celebrata il 30 ottobre a Schlieren con il canto della corale e il 6 novembre a Dietikon con il Coro Italiano.

### GIORNATA DEI POPOLI

La tradizionale giornata dei popoli verrà celebrata a **Schlieren il 6 novembre** alle ore 10.00 e a **Dietikon il 13 novembre** alle ore 10.00.

### CALENDARIO ATTIVITÀ

Ogni secondo mercoledì del mese incontro **Gruppo donne** a Dietikon. Ogni settimana prove dei nostri cori sia a Schlieren che a Dietikon. Ogni sabato **oratorio** per i bambini a Schlieren e incontri formativi per i **ragazzi** a St. Agatha.

### INCONTRO TERZA ETÀ

Riprendono gli **incontri quindicinali** per la terza età al giovedì alle ore 15.00 nella caffetteria del centro parrocchiale St. Agatha.

### INCONTRI BIBLICI

«La Bibbia: una lettera d'amore scritta da Dio all'umanità» Don Pietro terrà degli **incontri mensili sia a Dietikon che a Schlieren.**

### ORARI SEGRETERIA

**Lunedì** 8.00-12.00 Dietikon  
**Martedì** 8.00-12.00 Schlieren  
**Mercoledì** 8.00-12.00 Dietikon  
**Giovedì** 8.00-12.00/  
13.00-17.00 Schlieren  
**Venerdì** 8.00-12.00 Dietikon

### MISSIONARIO

Il missionario è a disposizione per incontri e visite su appuntamento. Per appuntamenti telefonare in segreteria.

### MUSICAL

#### «LA LUNA DI ARCANO»

**24 settembre ore 19.00**  
**25 settembre ore 18.00**  
**Sala Teatro, St. Agatha,**  
**8953 Dietikon**

Un musical di Bruno Sonetto  
Con Massimo Di Cataldo, Grazia Reitano, Salvo Vinci, Jc Newton, Voci Bianche. Entrata a pagamento.

### MERCATO NATALIZIO

Il Coro Voci Bianche vi attende al tradizionale mercato natalizio di Dietikon con canti, lavoretti e dolci natalizi: **sabato 26 e domenica 27 novembre**

### FESTA DEL BAMBINO

**11 dicembre ore 14.30**  
**Sala Salmen, Schlieren**  
I bambini dell'oratorio sono felici di invitare le famiglie alla tradizionale festa di Natale.





**Unità Pastorale Flughafen, sede Bülach, comprende le parrocchie di Bülach, Dielsdorf-Niederhasli, Embrach, Glattfelden-Eglisau-Rafz.**

**Sede** Scheuchzerstrasse 1, 8180 Bülach

**Telefono** 043 411 30 40 **Fax** 043 411 30 31 **Internet** www.mci-buelach.ch

**Missionario** Don Giuseppe Maron, 079 771 68 71, maron.josef@gmail.com

**Coll. Pastorale** Sr. Luciana Beverari, 043 411 30 40

**Segreteria** Lidia Lanzolla, 043 411 30 40, mci.buelach@bluewin.ch

## La missione oggi

Quello che scriverò, potrà apparire in un primo momento egocentrico, ma poi mi auguro traspaia il vero messaggio che desidero condividere con ogni lettore.

Quest'estate, durante le vacanze, ho potuto meglio approfondire l'amicizia con un vicino di casa con il quale non avevo mai disquisito di argomenti teologici.

Egli ha tre figli come me.

Con lui e con la sua famiglia, mio marito e io avevamo condiviso sereni momenti ludici in montagna. Una sera, durante una cena, io e questo conoscente iniziammo a parlare di Gesù, del significato della vita, della paura della morte, del peccato e del senso di colpa. Egli mi colpì molto poiché, pur non essendo un sacerdote, mi disse che l'epilogo della nostra esistenza è il momento più intenso e gioioso della vita in quanto finalmente ci scopriamo eterni e finalmente saremo abbandonati dall'ansia di percepirci finiti e vulnerabili: solo per questo vale la pena seguire il Signore durante tutto il nostro cammino terreno, anche se non è un condottiero che vince le battaglie, anche se seguirlo significa agire sovente contro corrente, significa non essere «sempre trendy», però Lui è lì, pronto a donarci il Suo amore ogni qualvolta che ci ricordiamo della Sua presenza.

In merito al peccato e al senso di colpa, l'amico mi disse che avere «il senso di colpa» significa non credere profondamente nel perdono per cui in tal modo si mette in dubbio l'intera vita di Gesù, mandato in questo mondo a soffrire da uomo proprio per concederci l'opportunità di rialzarci ogni volta che cadiamo.

Due anni fa, mi trasferii a Bülach e attraverso la Missione Cattolica Italiana ebbi l'opportunità di conoscere numerose persone di diverse età, tutte pronte a donarmi la propria amicizia senza pregiudizi. Con esse io e la mia famiglia abbiamo condiviso gioiosi momenti di festa come le gite, le cene e le

preghiere comuni. Don Giuseppe, con il suo carisma, riesce sempre a coinvolgere e a far partecipare tutti a queste iniziative.

La cosa più bella, però, è stato scoprire che tutte queste persone c'erano soprattutto quando ero nel bisogno: un giorno di gennaio ebbi un fortissimo dolore ai denti, causato da un brutto granuloma, che mi impediva di fare qualsiasi cosa e ciò quando si ha una famiglia di cinque persone da gestire è davvero un disastro, inoltre i miei genitori e i miei suoceri non vivono qui. Decisi di chiedere a un'amica se conosceva una collaboratrice domestica che avrebbe potuto almeno stirare una quantità indescrivibile di indumenti. Ella mi assicurò che me l'avrebbe mandata. La sorpresa fu incredibile quando, il mattino seguente, aprendo la porta vidi che era venuta lei stessa poiché oltre ad aiutarmi aveva pensato che farmi anche compagnia mi avrebbe fatto bene: mi portò, pure, uno squisito dolce cucinato da lei stessa.

Un'altra volta trovatami da sola a casa con mia figlia che stava malissimo e senza auto chiamai, già alle dieci di sera, un'altra cara amica chiedendole di accompagnarci all'ospedale e ... in un lampo era sotto casa nostra e attese in ospedale fino a che fummo chiamate per la visita. In un'altra occasione un'altra amica mi accompagnò dalla polizia stradale per risolvere un piccolo problema relativo a una multa e non sapendo io parlare il tedesco ella parlò per me e tutto si risolse in breve tempo.

Ora, sicuramente, vi chiederete cosa c'entrano tali aneddoti con il significato di missione oggi; beh io credo che missione significhi far conoscere l'amore di Cristo, testimoniare tale amore, far percepire a ognuno che Cristo c'è nei gesti e nelle parole di chi crede. La missione non è solo partire per destinazioni lontane, si può compiere la missione donando, nella vita quotidiana, un po' di noi stessi a chi ci sta accanto. Non tutti possono lasciare i propri impegni, la propria famiglia per annunciare il messaggio di Cristo, ma certamente ognuno di noi può essere missionario ogni giorno aiutando chi ha bi-

sogno così che non si senta mai solo. Far comprendere ad altri, come è capitato a me, dialogando con il mio amico, che il perdono esiste davvero e che possiamo rialzarci più forti e migliori, ci permette di essere certi che Dio c'è e quando un uomo di questo mondo ha una certezza sente il bisogno di comunicarla e di dividerla, così si diventa testimoni di Gesù Cristo, Suoi missionari.

Posso affermare che essere missionari oggi significa essere uomini e donne per gli altri, attenti

non solo alle proprie necessità, ma anche a quelle altrui, pronti a donare il nostro tempo, la nostra pazienza, un semplice sorriso ... anche a coloro i quali non ci hanno dato mai nulla nella certezza che colui il quale avrà ricevuto sarà poi capace di donare agli altri e nell'atto di trasmettere tale amore si compirà quanto Cristo ci ha insegnato attraverso la Sua esistenza in questo mondo: non dimentichiamo, quindi, che tutti possiamo e dobbiamo essere missionari se ci definiamo cristiani.

## Incontrare la misericordia di Dio



Einsiedeln – gruppo

### Tatyana Rüegg

Il 21 maggio, noi della missione di Bülach, ci siamo incontrati con gli amici di Kloten a Einsiedeln per festeggiare assieme l'Anno della Misericordia e passare, dopo una confessione, attraverso la Porta Santa. È stato un sabato meraviglioso, prima di tutto perché ha portato nei nostri cuori un cambiamento, abbiamo vissuto una giornata particolare in nome dell'amore, recitando il Santo Rosario all'aperto, percorrendo la Via Crucis attraverso il bosco, fermandoci a ogni stazione meditando e riflettendo. Il tempo poi è stato dalla nostra parte. Dopo settimane di pioggia, un sole radioso ci ha seguito durante tutta questa giornata. Dopo la sosta per il pranzo, potevamo accedere alle confessioni individuali in chiesa, oppure fare una camminata «liberatoria» accompagnata da un sacerdote. Anch'io mi sono confessata e mi sono sentita più leggera e serena e con una pace interiore meravigliosa. Questa sensazione mi ha accompagnata anche durante il passaggio della Porta Santa. Una bella esperienza davvero e in fine di giornata abbiamo assistito alla Santa Messa. Da più di un mese, prima di questa gita, don Giuseppe ci ha preparato con delle catechesi speciali a

questo avvenimento, spiegandoci cos'era l'Anno della Misericordia e il rito della Porta Santa. «L'Anno Santo» viene proclamato dal Papa, ed è un periodo straordinario per tener viva la fede e essere testimoni della misericordia di Dio. Negli scorsi anni l'apertura della Porta Santa avveniva solo a Roma. Quest'anno papa Francesco ha dato a tutti la possibilità di attraversarla, aprendo la Porta in tante chiese d'Europa e del mondo. Nel suo viaggio apostolico in Africa papa Francesco ha aperto la prima porta e poi in Vaticano alla presenza di due pontefici (papa Francesco e il Papa emerito Benedetto). - Quest'Anno Santo si compie nel segno della misericordia. Noi tutti siamo invitati a contribuire nel nostro piccolo visitando case per anziani, tossicodipendenti, profughi e malati.

Devo dire che don Giuseppe ci ha preparato molto bene a questo anno importante con le sue catechesi speciali, che erano un piacere ascoltare e un arricchimento, e così anche noi, comuni mortali, abbiamo capito cos'è veramente l'Anno Santo e l'indulgenza plenaria. Essere in pace con tutti e amare, portare amore, amore e ancora amore!!!

# Calendario liturgico

## SANTE MESSE FESTIVE

### Sabato

16.45 Embrach

### Domenica

9.45 Bülach

11.15 Dielsdorf

## SANTE MESSE FERIALI

Sabato 18.00 Rafz

5.11.16/26.11.16

Primo venerdì del mese

18.00 Niederhasli

### Casa anziani Grampen

Martedì 18.30

20.9.16

4.10.16/18.10.16

1.11.16/15.11.16/29.11.16

### Messe per i pensionati

Martedì 9.15 Bülach

4.10.16

1.11.16

### Santa Croce ted./ital.

Mercoledì 9.15 Bülach

14.9.16

### Famiglia di Schönstatt

Domenica 11.15 Dielsdorf

18.9.16

Sabato 16.45 Embrach

15.10.16

Venerdì 19.00 cripta

18.11.16

## SANTO ROSARIO

Mercoledì 19.00 Bülach

5.10.16/12.10.16/26.10.16

## PELLEGRINAGGIO

a Hergiswald

Sabato 24.9.16

## PREGHIERA SULLE TOMBE

Domenica 14.30

Cimitero Bülach

6.11.16

## CATECHESI

ogni venerdì 20.00 Bülach

## RITIRO SPIRITUALE

Grafenhausen

26.11-27.11.16

## INCONTRI

### Pensionati

### Tombola

Martedì 14.00 Bülach

20.9.16

25.10.16

15.11.16

### Gruppo 3ª età

Mercoledì 14.30 Dielsdorf

28.9.16

26.10.16

### Cantiamo zusammen

Giovedì 10.00 Bülach

29.9.16

27.10.16

17.11.16/24.11.16

### Tutti al cinema

Domenica 14.30 Bülach

2.10.16

### Giovani

ogni sabato 14.30 Embrach

### Bambini

### Giochiamo con Gesù

Mercoledì 14.30 Bülach

5.10.16

2.11.16

Venerdì 15.00 Dielsdorf

30.9.16

28.10.16

25.11.16

## FESTE

### Festa parrocchiale – Niederhasli

Domenica 11.15 11.9.16

### Festa dei collaboratori – Bülach

Venerdì 18.00 28.10.16

### Festa del popolo – Dielsdorf

Domenica 11.15 13.11.16

### Festa dei pensionati – Bülach

Martedì 10.30 29.11.16

### Festa Madonnina di Schönstatt con processione – Embrach

Sabato 16.45 15.10.16

## VARIE

### Gruppo Caritas

Giovedì 14.00 Bülach

6.10.16

10.11.16

### A. C. L. I.

ogni secondo giovedì 16.00

Bülach

### Gruppo Missione Dielsdorf

Giovedì 20.00 27.10.16

### Serata informativa viaggio in Sicilia

Martedì 19.30 8.11.16



Unità Pastorale Flughafen Kloten comprende le parrocchie di Bassersdorf, Dietlikon, Glattbrugg, Kloten, Regensdorf, Rümlang e Wallisellen.

**Sede** Rosenweg 5, casella postale 617, 8302 Kloten

**Telefono** 044 813 47 55 **Hotline** 076 711 45 31 **Fax** 044 804 25 30

**Mail** sekretariat@mcli-kloten.ch

**Missionario** Don Dr. Patryk Alfred Kaiser, 079 779 43 46,  
patryk.kaiser@mcli-kloten.ch

**Vicario** Don Matteo Laslau, 044 813 47 55, matteo.laslau@mcli-kloten.ch

**Coll. Pastorale** Maria Rizzo, 076 566 98 88

**Segreteria** Maria Grazia Pellegrino, 044 813 47 55,  
maria.pellegrino@mcli-kloten.ch/Laura Antonuccio, 044 813 47 55,  
laura.antonuccio@mcli-kloten.ch

**Orari di apertura** tutte le mattine 9.00-11.30, pomeriggio lunedì e venerdì  
16.00-18.00, pomeriggio martedì e giovedì 15.30-18.00

## 25° anniversario sacerdotale Don Patryk

Sono passati ormai 25 anni da quando nel 1991, Don Patryk ha ricevuto l'Ordinazione sacerdotale a Cracovia.

Un giorno segnato dalla gioia per il dono grande del Sacerdozio, e anche per i genitori e parenti presenti.

Qui alcuni ricordi dell'Ordinazione e della Prima Messa solenne nella chiesa parrocchiale del suo paese in Slesia, la benedizione ai fedeli e i primi passi nel sacerdozio.

Ormai da più di 15 anni il suo cammino sacerdotale continua nella nostra Missione Cattolica Italiana.



### PER QUESTO VI INVITIAMO A PARTECIPARE ALLA FESTA IN SUO ONORE:

La solenne celebrazione eucaristica sarà

**domenica 11 settembre 2016**

alle ore 11.30

nella chiesa di Cristo Re  
a Kloten

Seguirà una festa con aperitivo nella sala parrocchiale.

Saremo lieti se festeggerete con noi!

## «La porta della Missione»



Le Segretarie della Missione di Kloten

La segreteria della Missione di Kloten è il primo punto di accoglienza per quanti vogliono accostarsi ai sacramenti della Chiesa cattolica.

Noi Segretarie ci occupiamo di tutte le attività amministrative per la Missione e i suoi fedeli, in particolare della preparazione dei certificati ufficiali previsti per i vari sacramenti dalla nascita alla morte.

Ci piace molto collaborare con il personale delle parrocchie e i collaboratori della Missione. Quando le persone che vengono in Missione per qualche richiesta escono dalla segreteria soddisfatti, con un sorriso, per aver risolto il loro problema, questo ci riempie di gioia.

La partecipazione alla S. Messa domenicale per noi è anche un'occasione per approfondire la nostra fede, per incontrare e conoscere i fedeli, per arricchire noi stessi e gli altri con belle esperienze, o per partecipare a nuove attività che offre la Missione.

Nel nostro Segretariato arrivano tante richieste. I fedeli ci chiamano per vari motivi come annunci di battesimo, di matrimonio o certificati che sono richiesti per i vari sacramenti ricevuti in passato. Dai comuni delle nostre sette parrocchie riceviamo gli annunci di morte per e-mail, in modo da poter organizzare il funerale. Don Patryk prima del funerale prende contatto e incontra la famiglia del defunto. Altre attività come visita dei malati,

unzione, commemorazioni, Eucarestia sono annunciate in Segreteria o a Don Patryk direttamente.

Ultimamente in Missione riceviamo anche tante visite di persone migranti (spesso non italiani), che chiedono un aiuto economico, che sono in cerca di un lavoro e di un'abitazione.

Ogni annuncio di battesimo che arriva in Missione è una gioia, per il nuovo figlio/a di Dio che entra a far parte della nostra comunità. Ricordiamo però che i sacramenti non sono semplicemente riti, bensì «sono la forza di Cristo». Battesimo, Eucarestia e confermazione sono, infatti, gesti che incorporano il fedele a Cristo, e in questo a tutta la comunità dei credenti. È importante quindi che per un matrimonio o un battesimo si chieda prima la disponibilità del Missionario e della chiesa, e in un secondo momento organizzare la festa al ristorante. In molte occasioni ci capita invece di ricevere la richiesta dopo che è stata scelta la data della festa (con ristorante riservato e parenti già invitati), senza aver consultato la disponibilità del sacerdote e della chiesa. Purtroppo arrivano anche delle richieste per celebrare matrimoni in luoghi non adatti (bosco, lago, mare, giardino) o altre richieste impossibili.

Il mestiere di noi segretarie è impegnativo e ricco di mansioni da svolgere. Per noi è sempre un piacere poter aiutare i fedeli della nostra Missione, e spesso ci troviamo ancora in Missione a terminare un lavoro, mentre sarebbe orario di rientrare a casa.

Quello del Missionario è ancora più impegnativo. Avendo un territorio di sette parrocchie con ca. 5500 fedeli, Don Patryk è continuamente in movimento. La sua agenda è sempre strapiena, e ha poca comprensione da parte della gente che chiede spesso incontri a degli orari impossibili.

Noi Segretarie e il Missionario ci impegniamo quotidianamente per offrire servizi spirituali e attività ai nostri fedeli, che hanno bisogno di qualsiasi richiesta amministrativa o sacramentale della Chiesa, secondo le nostre possibilità decisionali.

*A vostra disposizione  
Maria Grazia Pellegrino, Laura Antonuccio e  
Don Patryk Kaiser*

# Calendario attività

## ORARI DELLE SANTE MESSE

### **Kloten**

Ogni domenica ore 10.00

### **Glattbrugg**

Ogni domenica ore 11.30

### **Regensdorf**

Ogni sabato ore 19.30

### **Dietlikon**

Ogni 1ª, 3ª e 5ª domenica ore 8.45

### **Wallisellen**

Ogni 2ª e 4ª domenica ore 8.45



## DA SETTEMBRE A DICEMBRE 2016

### **Gruppo liturgico Glattbrugg**

Venerdì 9.9.2016 ore 20.00

### **S. Messa con celebrazione del 25° anno di sacerdozio di Don Patryk Kloten**

Domenica 11.9.2016 ore 10.00

### **Incontro Seniores Wallisellen**

Sabato 17.9.2016 ore 14.00

### **Incontro Seniores Glattbrugg**

Giovedì 29.9.2016 ore 14.00

### **Veglia di preghiera Kloten**

Venerdì 7.10.2016 ore 20.00-24.00

### **Incontro Seniores Regensdorf**

Sabato 8.10.2016 ore 14.00

### **Incontro Seniores Wallisellen**

Sabato 15.10.2016 ore 14.00

### **Castagnata Glattbrugg**

Sabato 22.10.2016 ore 18.30

### **Gruppo liturgico Dietlikon**

Martedì 25.10.2016 ore 20.00

### **Gruppo liturgico Kloten**

Mercoledì 26.10.2016 ore 20.00

### **Incontro Seniores Glattbrugg**

Giovedì 27.10.2016 ore 14.00

### **Gruppo liturgico Glattbrugg**

Venerdì 28.10.2016 ore 20.00

### **S. Messa insieme agli svizzeri Dietlikon**

Domenica 30.10.2016 ore 8.45

### **Gruppo liturgico Regensdorf**

Lunedì 31.10.2016 ore 19.00

### **S. Messa di tutti i santi al cimitero di Dietlikon**

Martedì 1.11.2016 ore 19.00

### **S. Messa di tutti i defunti al cimitero di Wallisellen**

Mercoledì 2.11.2016 ore 15.00

### **S. Messa di tutti i defunti nella cappella Kloten**

Mercoledì 2.11.2016 ore 19.30

### **Veglia di preghiera Kloten**

Venerdì 4.11.2016 ore 20.00-24.00

### **S. Messa e castagnata Dietlikon**

Sabato 5.11.2016 ore 18.00

### **Disdetta la S. Messa Dietlikon**

Domenica 6.11.2016 ore 8.45

### **S. Messa di tutti i defunti nel cimitero Chloos Kloten**

Domenica 6.11.2016 ore 10.00

### **Incontro Seniores Wallisellen**

Sabato 19.11.2016 ore 14.00

### **S. Messa di Cristo Re Kloten**

insieme alla comunità svizzera e spagnola  
Domenica 20.11.2016 ore 10.00

### **Incontro Seniores Glattbrugg**

Giovedì 24.11.2016 ore 14.00

### **Veglia di preghiera Kloten**

Venerdì 2.12.2016 ore 20.00-24.00

### **S. Messa dell'Immacolata Concezione Kloten**

Giovedì 8.12.2016 ore 19.30

### **Incontro Seniores Regensdorf**

Sabato 10.12.2016 ore 14.00

### **Cena per i collaboratori della MCLI Kloten**

Venerdì 16.12.2016 ore 19.00

## IMPRESSUM

**Verlag** Katholische Kirche im Kanton  
Zürich, Hirschengraben 66, 8001 Zürich,  
Tel. 044 266 12 12, www.zhkath.ch

**Erscheinungsweise** 4x jährlich

**Redaktion** Ausgabe 3/2016,  
MCLI Zürichsee-Oberland (Stäfa)

**Mitgliedschaft** Die Publikation geht an  
alle Mitglieder der italienischen Pastoral-  
einheiten: MCLI Don Bosco Zürich,  
MCLI San Francesco Winterthur,  
MCLI Amt-Limmattal (Affoltern am Albis),  
MCLI Zürichsee-Oberland (Stäfa),  
MCLI Zimmerberg (Horgen),  
MCLI Flughafen sede Kloten,  
MCLI Oberland-Glattal (Uster),  
MCLI Flughafen sede Bülach,  
MCLI Amt-Limmattal (Dietikon-Schlieren)

**Abo-Service und Adressmutationen**  
AVD GOLDACH AG, Tel. 071 844 91 70,  
Tracce-mcli@avd.ch

**Druck** AVD GOLDACH AG, Sulzstrasse  
10-12, 9403 Goldach, www.avd.ch

AZB  
CH-9403 Goldach  
Post CH AG

# Halloween



di **don Placido Rebelo**

## **Halloween e la festa cristiana dei santi: opposizione o continuità?**

*Il nome Halloween è indiscutibilmente termine di origine cristiana. La Chiesa cattolica fa memoria, infatti, l'1 novembre di tutti i santi. Ma l'1 novembre era il giorno della festa celtica di Samhain e alcune delle tradizioni dell'odierna Halloween vi rimandano. Samhain era il capodanno celtico posto all'inizio dell'inverno. L'uomo ripeteva così il ritmo della natura che sembrava morire con i suoi semi che scomparivano sotto la neve, ma che sarebbero tornati a dare nuova vita. Infatti, si credeva che le anime di coloro che erano venuti a mancare durante l'anno avessero il permesso di tornare sulla terra, nel giorno di Samhain. La festa celtica di Samhain era un momento di contemplazione gioiosa, in cui si celebrava la speranza di non soccombere alle sventure, alle malattie, alla morte stessa, che non era l'ultima parola, se era vero che i propri cari, almeno una volta l'anno, potevano essere in qualche modo presenti. L'annuncio del Vangelo nel mondo celtico si misurò con questa tradizione che manifestava il desiderio che la morte non fosse l'ultima parola sulla vita umana e testimoniava, a suo modo, la speranza nell'immortalità delle anime. La resurrezione di Cristo era l'annuncio che la presenza benedicente dei propri defunti non era pura illusione, ma certezza dal momento che noi, i viventi di questa terra, viviamo accompagnati dal Cristo e da tutti i suoi santi. Samhain divenne così Halloween. Da dove viene, allora, l'aspetto macabro che caratterizza i modi celebrativi che il marketing economico sta imponendo alle nuove generazioni? In America era necessario, perché Halloween fosse bene accettata in società, eliminare ogni riferimento di tipo religioso. La festa antica cristianizzata è purtroppo ridiventata pagana; perduta la sua giustificazione cristiana, si trasformò in una specie di celebrazione dell'oscurità, della magia, con contorno di streghe e demoni. L'educazione e il discernimento cristiano sono necessari per liberarla dalla dimensione puramente consumistica e occulta.*